



CLUB  
ALPINO  
ITALIANO

sezione <Emilio Bertini> Prato

Gennaio - Dicembre 2023

Spedizione in abbonamento postale 45% art. 2 comma 20/B - legge 662/96 - Prato





## NUOVI TITOLATI IN SEZIONE

La sezione comunica con soddisfazione che nel corso del 2022 alcuni soci hanno superato con successo gli esami per il conseguimento di nuove qualifiche e titoli. Per quanto riguarda l'escursionismo sono infatti ben cinque i nuovi accompagnatori titolati (AE): Domenico Nappo, Gianluca Ragone, Giovanni Ravalli e Simone Zumatri della nostra sezione e Sara Meoni della sottosezione di Agliana. Per quanto riguarda l'alpinismo Alessandro Fontanive e Pietro Innocenti sono diventati Istruttori di Alpinismo (IA). Sono diventati operatore regionale TAM (Tutela Ambiente Montano) Luca Serra e Stefano Zappacosta. Alessio Agugliaro ha conseguito infine la qualifica di Istruttore sezionale di speleologia (ISS). A tutti loro va il ringraziamento da parte della nostra sezione per il tempo investito in formazione, che sicuramente sapranno mettere a disposizione dei soci e di quanti si avvicineranno al mondo CAI.



**Sara Meoni, Gianluca Ragone,  
Domenico Nappo, Simone Zumatri,  
Giovanni Ravalli.**



**Alessandro Fontanive**



**Pietro Innocenti**



**Luca Serra**



**Stefano Zappacosta**



**Alessio Agugliaro**



# sommario

Editoriale	<b>4</b>	Family CAI Prato - 2022	<b>41</b>
Notizie per i soci	<b>5</b>	Family CAI Prato Invito alla lettura	<b>42</b>
Family CAI	<b>6</b>	Emancipazione femminile, grazie anche alla montagna	<b>43</b>
Calendario attività 2022	<b>7</b>	Gruppo Alpinistico "Alvaro Bartoletti"	<b>45</b>
Regolamento gite sociali	<b>30</b>	Unione Speleologica Pratese	<b>46</b>
Alpinismo Giovanile	<b>32</b>	Nominativi Soci CAI	<b>48</b>
Scuola d'Alpinismo	<b>32</b>	Corso di escursionismo avanzato	<b>49</b>
Club Alpino Italiano e Sentieristica	<b>34</b>	Cariche CAI	<b>50</b>
Ritorno in Calvana	<b>38</b>		

**CLUB  
ALPINO  
ITALIANO**  
sezione <Emilio Bertini> Prato



**PER LA PUBBLICITÀ RIVOLGERSI A:**

CAI - Sez. E. Bertini  
Via Banchelli, 11 - 59100 PRATO  
Autorizzazione del Tribunale di Prato  
n. 129 del 25 Marzo 1988

**SEDE CAI PRATO**

Via Banchelli, 11 - 59100 Prato  
Tel. 0574 22004

**DIRETTORE RESPONSABILE**

Pasquale Petrella

**REDAZIONE**

Paola Fanfani, Rossana Melani,  
Giovanni Ravalli, Simone Zumatri

**GRAFICA e STAMPA**

Tipografia Thomas Srl - Prato

**FOTO COPERTINA**

Da Sponda a Sponda di Andrea Brocchi

**GENNAIO 2023  
DICEMBRE**



# EDITORIALE

Saluto i nostri soci e voglio prima di tutto ringraziare coloro che mi hanno dato fiducia, e cercherò di contraccambiarla.

Voglio inoltre ringraziare anche il precedente Consiglio Direttivo, per il lavoro svolto, che non è stato poco, essendo varie e diversificate le attività presenti nella nostra sezione.

Cerchiamo di lasciarci alle spalle il periodo più buio del covid, non sappiamo se effettivamente ci ha lasciati migliori, come dicevamo quando eravamo chiusi nelle nostre case ma, una cosa è certa, ha aumentato in modo generalizzato la sensibilità verso le problematiche ambientali, e ha suscitato nella gente un forte desiderio di riscoprire, magari in compagnia, l'ambiente che ci circonda.

Per il CAI, il rispetto dell'ambiente, la sua tutela, e anche la sua profonda conoscenza, fanno parte delle nostre attività istituzionali. Il primo grande sponsorizzatore dei nostri territori fu proprio Emilio Bertini, e da allora continuiamo, con entusiasmo la nostra missione. Anche la copertina, dedicata alla XX Da Sponda a Sponda, testimonia questa tendenza positiva, registrando un'affluenza record; e come vedrete sfogliando questo bollettino, le attività sono riprese a pieno ritmo, anzi, la nostra famiglia si è allargata e al gruppo escursionistico Roberto Marini, e al Family Cai si è aggiunto "Altropasso" che, come dice il nome stesso affronta le escursioni con un approccio diverso: in genere sono escursioni con minor impegno tecnico e fisico, che possono essere affrontate con un ritmo diverso.

Gli anni di fermo forzato di tutte le attività, fortunatamente non hanno spento la vivacità dei nostri soci che si è concretizzata, sia con un'aumentata offerta, che con una positiva risposta agli importanti incarichi proposti dal CAI centrale e regionale. Come avrete già visto, la nostra sezione si è arricchita di nuovi accompagnatori/operatori, che hanno superato selezioni piuttosto impegnative per

poter mettere le loro competenze al servizio degli altri soci e della sezione tutta. I titolati, di tutte le discipline e di tutti i livelli, sono la vera ricchezza di una sezione, sono quelli che ci danno la possibilità di fare corsi, di organizzare escursioni di vari livelli tecnici e, la cosa più importante, sono le persone nelle quali riponiamo la nostra fiducia durante le escursioni, nelle arrampicate come nelle grotte, che grazie alla loro esperienza, costruita veramente passo dopo passo, una via dietro l'altra, sono in grado di dare a tutti noi, consigli autorevoli.

A tutti loro va il mio ringraziamento, e il mio augurio di buon lavoro.

Speriamo che questo sia davvero l'anno della ripartenza, ma che sia davvero una ripartenza con una consapevolezza diversa, che ci sentiamo parte del grande disegno di madre natura, e che riusciamo a trovare, al suo interno, il giusto equilibrio, grazie alla scienza e alla tecnologia e alle tante cose positive che la mente umana è riuscita, e certamente riuscirà, in futuro, a concepire.

*Paola Fanfani*



# NOTIZIE PER I SOCI

## ASSEMBLEE ORDINARIE presso la ns sede via Banchelli, 11 - Prato

**MARTEDÌ 21 MARZO 2023 ore 21.15  
in seconda convocazione.**

In prima convocazione lunedì 20 marzo ore 13.00 con il seguente ordine del giorno:

1. Nomina del presidente e del segretario dell'assemblea.
2. Relazione del presidente della sezione.
3. Approvazione del bilancio consuntivo 2022 e preventivo 2023.
4. Relazioni e proposte dei gruppi e delle sottosezioni.
5. Varie e eventuali.

**MARTEDÌ 7 NOVEMBRE 2023 ore 21.15 in  
seconda convocazione.**

In prima convocazione lunedì 6 novembre ore 13.00 con il seguente ordine del giorno:

1. Nomina del presidente e del segretario dell'assemblea.
2. Relazione del presidente della sezione.
3. Andamento gestionale della sezione.
4. Relazioni e proposte dei gruppi e delle sottosezioni.
5. Varie e eventuali.

**Ricordiamo a tutti i nostri soci che a partire dal 1 Novembre 2022  
saranno disponibili i bollini per l'anno 2023.**

Il pagamento può essere fatto:

- recandosi personalmente in sezione il martedì dalle 21 alle 22.30 anche con POS.
- tramite bonifico bancario su INTESA SAN PAOLO  
IBAN IT84 0030 6921 5311 0000 0004017

*La sezione ringrazia.*

## ♦ Cartellonistica ♦ Segnaletica stradale ♦ Gonfaloni pubblicitari ♦ Striscioni ♦ Insegne



# SIGNAL

mezzi e servizi di comunicazione esterna

Via Prato, 72 - 59013 Montemurlo (PO)

Tel. 0574.799057 - Fax 0574.790317 - [amministrazione@signalsrl.it](mailto:amministrazione@signalsrl.it)



# FAMILY CAI PRATO



Il **Family CAI Prato-Agliana** propone ai suoi associati uscite rivolte alle famiglie con bambini di età compresa tra 2 e 10 anni che si vogliono avvicinare alla montagna 'a piccoli passi'.

L'idea è quella di effettuare delle escursioni in cui i bambini possano camminare per sentieri in tutta sicurezza, pur non trascurando la possibilità di raggiungere mete 'emozionanti' come un rifugio, un bivacco, un lago o una cima, in maniera da lasciare nei piccoli - ma anche negli adulti! - un piacevole ricordo che li possa accompagnare anche da grandi.

È richiesta l'iscrizione al CAI da parte di almeno un componente della famiglia. In via promozionale la sezione applica ai minori di 9 anni, che abbiano almeno un familiare socio, la quota del tesseramento agevolato di € 10.

Per motivi organizzativi, si prega chi fosse interessato di mettersi in contatto già da inizio anno per poter pianificare al meglio le uscite in base al numero e all'età media dei piccoli partecipanti.

### Per info e contatti:

[familycai@caiprato.it](mailto:familycai@caiprato.it) - Giovanni 328 0534922 - Simone 333 2247563

Sara 328 8052362

### Regolamento:

- l'attività è rivolta esclusivamente alle famiglie (genitori maggiorenni) con bambini e si svolge nel rispetto dei ritmi e delle esigenze dei piccoli;
- almeno un componente della famiglia deve essere regolarmente iscritto al Club Alpino Italiano;
- per poter partecipare alle attività è necessario che il nucleo familiare si iscriva contattando i responsabili;
- con l'iscrizione, gli adulti si impegnano a seguire il presente regolamento e ad attenersi alle direttive impartite dagli organizzatori durante lo svolgimento di tutta l'attività;
- per i non soci, è obbligatoria l'attivazione dell'assicurazione al costo di 15 € a persona;
- gli organizzatori hanno la facoltà di modificare i luoghi ed i tempi dell'attività nonché di annullarla in caso di maltempo;
- ogni nucleo familiare dovrà essere in grado di compiere l'attività in autonomia, ivi compresi i trasporti;
- durante tutta l'attività, i bambini saranno accompagnati dai genitori che si assumeranno in via esclusiva ogni responsabilità riguardante i minori, essendo espressamente esclusa qualsiasi forma di sorveglianza e vigilanza dei minori da parte degli organizzatori;
- durante le attività, per tutelare l'incolumità dei bambini non sarà ammessa la presenza di animali;
- ove non espressamente specificato nel presente regolamento si fa riferimento al regolamento del gruppo escursionistico.





# CALENDARIO ATTIVITÀ

## Gennaio - Dicembre 2023

### Gennaio

#### Domenica 15 Gennaio

**Gruppo Escursionistico Sezionale "R. Marini"**

**Ciaspolata in Appennino  
Appennino Tosco-Emiliano**

*Escursione con le ciaspole*

*Ciaspolata in luogo da definire in base alle condizioni nivo-meteorologiche.*

**Difficoltà: EAI - Dislivello complessivo in salita: 500-600 m - Tempi di percorrenza: ore 5-6 (soste escluse e in base alle condizioni di innevamento)**

Attrezzatura obbligatoria: ciaspole, abbigliamento invernale a strati, bastoncini telescopici, ARTVA, pala e sonda.

Partenza da Prato, piazzale Nenni, ore 6.00 - Pranzo a sacco.

*Direzione escursione: Luca Serra - Stefano Pieraccini*



#### Domenica 15 Gennaio

**Sottosezione Agliana Trekking**

**Ciaspolata intersezionale con il CAI di Maresca - Appennino Tosco-Emiliano**

*Escursione con le ciaspole*

*Ciaspolata in luogo da definire in base alle condizioni nivo-meteorologiche.*

**Difficoltà: EAI**

Ritrovo da definire.

*Direzione escursione: CAI Maresca; per la sottosezione di Agliana: Fabrizio Scantamburlo*



#### Giovedì 19 Gennaio

**Sottosezione Agliana Trekking**

**Via della lana e della seta. 1ª Tappa: Prato-Vaiano**

*Il cammino collega la città di Prato con Bologna, unite da un itinerario trekking che permette di immergersi nelle bellezze naturali dell'Appennino Tosco-Emiliano, ricco di eccellenze e tradizione, e scoprire quanta storia e cultura si nascondono in questo territorio.*

Partenza da Prato (località S. Lucia) arrivo a Vaiano. Km. 18 circa con dislivelli complessivi pari a 950 in salita e 850 in discesa.

**Difficoltà E - Partenza ore 8 - Tempi previsti 7/8 ore**

Mezzi propri. Pranzo al sacco

*Direzione escursione: Fabrizio Scantamburlo - Giovanni Vono*





## Domenica 22 Gennaio

Gruppo "Altropasso"

**Sofignano - Monte Maggiore**

*Escursione ad anello che dal borgo di Sofignano sale sul Monte Maggiore, massima elevazione dei Monti della Calvana e in splendida posizione panoramica, attraverso luoghi storici della memoria contadina della Valbisenzio.*

**Difficoltà: E - Dislivello complessivo in salita: 500 m - Tempi di percorrenza: ore 5 (soste escluse).**

Partenza da Prato presso il Circolo Arci di Santa Lucia alle ore 7.30

*Direzione escursione: Cinzia Bacci - Andrea Marlazzi - Paola Fanfani*



## Sabato 4 e Domenica 5 Febbraio

**Gruppo Escursionistico Sezionale "R. Marini"**

**Ciaspolata notturna al Rif. Monte Cavallo Appennino Bolognese**

*Escursione con le ciaspole*

*Escursione sul far della sera attraverso le belle faggete a cavallo tra la Val Randaragna e la valle del Rio Baricello con una vista insolita sull'alta mole del Corno alle Scale.*

**Difficoltà: EAI - Dislivello complessivo in salita: 500 m - Tempi di percorrenza: ore 4 (soste escluse e in base alle condizioni di innevamento).**

Attrezzatura richiesta: Abbigliamento a strati invernale, ciaspole, bastoncini telescopici, sacco lenzuolo, pila frontale.

Partenza da Prato, piazzale Nenni, ore 14.00.

*Direzione escursione: Gianluca Ragone - Stefano Zappacosta - Simone Zumatri*



## Febbraio

### Giovedì 2 Febbraio

**Sottosezione Agliana Trekking**

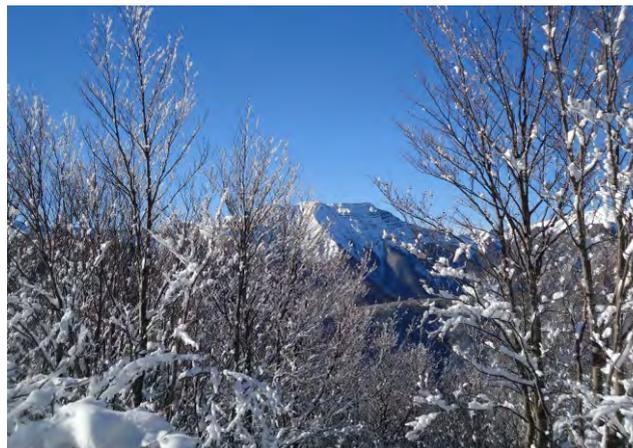
**Via della lana e della seta. 2ª Tappa: Vaiano - Vernio**

*Seconda tappa della Via della lana e della seta che collega Prato con Bologna. Questa seconda tappa è dedicata al percorso che unisce i comuni di Vaiano e Vernio lungo uno dei punti più iconici e unici della traversata: il Massiccio della Calvana, dimora di cavalli selvatici.*

**Difficoltà: E - Partenza ore 8.00 da Vaiano, arrivo a Vernio - Km 20 circa con dislivelli complessivi salita m 1.000; discesa m 900 circa - Tempi previsti: ore 8 circa.**

Mezzi propri. Pranzo al sacco.

*Direzione escursione: Fabrizio Scantamburlo - Giovanni Vono*





## Domenica 5 Febbraio

### Sottosezione Agliana Trekking

Ciaspolata intersezionale con il CAI di Maresca - Appennino Tosco-Emiliano

*Escursione con le ciaspole*

*Ciaspolata in luogo da definire in base alle condizioni nivo-meteorologiche.*

**Difficoltà: EAI**

Ritrovo da definire.

*Direzione escursione: CAI Maresca; per la sottosezione di Agliana: Fabrizio Scantamburlo*



## Domenica 19 Febbraio

### Alpinismo Giovanile

Conoscenza dell'ambiente innevato.



## Mercoledì 8 Febbraio

### Alpinismo Giovanile

Presentazione e iscrizione al XIX corso di Alpinismo Giovanile in sezione alle ore 21.00.



## Domenica 12 Febbraio

### Gruppo "Altropasso"

#### Balze del Valdarno

*Escursione sui particolari rilievi formati da detriti stratificati composti da sabbia, argilla, ciottoli e ghiaia che costituiscono l'elemento più caratteristico del Valdarno Superiore, a metà strada tra Firenze ed Arezzo.*

**Difficoltà: E – Dislivello complessivo in salita: 400 m - Tempi di percorrenza: ore 4 (soste escluse).**

Partenza da Prato, piazzale Nenni, ore 7.30 - Pranzo a sacco.

*Direzione escursione: Ilaria Protti - Giusy De Rosa*

## Giovedì 23 Febbraio

### Sottosezione Agliana Trekking

Via della lana e della seta. 3<sup>a</sup> Tappa: Vernio-Castiglione dei Pepoli

*Terza tappa della Via della lana e della seta che collega Prato con Bologna. Questa terza tappa è dedicata al percorso che unisce i comuni di Vernio e Castiglione dei Pepoli attraverso la Valbisenzio. Partenza ore 8.00 da San Quirico di Vernio fino a Castiglione dei Pepoli.*

**Difficoltà: E - Partenza ore 8,00 da San Quirico di Vernio.**

Direzione escursione: Fabrizio Scantamburlo - Giovanni Vono



### Domenica 26 Febbraio

Gruppo "Altropasso"

#### Monte Morello

*Il Monte Morello è la montagna dei fiorentini e presenta un notevole interesse paesaggistico ed ambientale, per la sua posizione, per il valore e l'ampiezza del patrimonio boschivo, per le risorse idriche, per la presenza di numerose testimonianze storiche e di opere di valore artistico.*

**Difficoltà: E - Dislivello complessivo in salita: 500 m - Tempi di percorrenza: ore 5 (soste escluse).**

Partenza da Prato, piazzale Nenni, ore 7.30 - Pranzo a sacco.

*Direzione escursione: Cinzia Bacci - Gerarda Del Reno*



## Marzo

### Sabato 4 Marzo

Gruppo Escursionistico Sezionale "R. Marini"

#### Canale del Triangolo Appennino Tosco-Emiliano

Escursione alpinistica con ramponi e piccozza.  
*Salita in invernale di uno dei più classici canali per salire al Monte Giovo con pendenze fino ai 35-40°.*

**Difficoltà: PD - Dislivello complessivo in salita: 500-600 m - Tempi di percorrenza: ore 6-7 (soste escluse e in base alle condizioni di innevamento).**

Attrezzatura obbligatoria: ramponi, piccozza, casco, imbracco, n. 2 cordini, n. 2 moschettoni a ghiera, ARTVA, pala e sonda, abbigliamento a strati invernale. Partenza da Prato, piazzale Nenni, ore 6.00 - Pranzo a sacco.

*Direzione escursione: Francesca Pampaloni - Paolo Montagni*



### Sabato 11 e Domenica 12 Marzo

Gruppo Escursionistico Sezionale "R. Marini"

#### Val Varaita Alpi Cozie

Escursione con ciaspole e/o con ramponi e piccozza.  
*Una due giorni in uno splendido scenario ammantato di neve ed inedito per la nostra Sezione. La Val Varaita è uno dei paradisi dell'outdoor, non soltanto in estate ma soprattutto in inverno quando può offrire una varietà illimitata di possibilità, dalle semplici ciaspolate in luoghi incantevoli alle escursioni coi ramponi fino allo scialpinismo e alle cascate di ghiaccio.*



**Difficoltà: EAI/F - Dislivello complessivo in salita: 500-700 m per la comitiva con le ciaspole - 1000 m per la comitiva alpinistica - Tempi di percorrenza: ore 6-7 (soste escluse e in base alle condizioni di innevamento).**

Attrezzatura obbligatoria per la comitiva escursionistica: ciaspole, bastoncini telescopici, ARTVA, pala e sonda, abbigliamento a strati invernale, pila frontale.

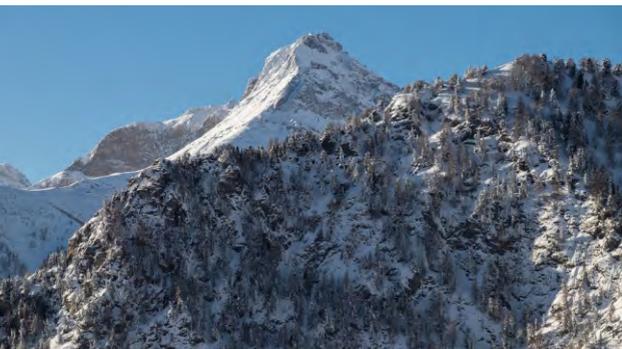
Attrezzatura obbligatoria per la comitiva alpinistica: ramponi, piccozza, casco, imbraccio, n. 2 cordini, n. 2 moschettoni a ghiera, ARTVA, pala e sonda, abbigliamento a strati invernale, pila frontale.

Partenza da Prato, piazzale Nenni, ore 6.00.

I pranzi del sabato e della domenica sono da considerarsi a sacco.

Sarà prevista una breve sosta in autostrada per la cena della domenica.

*Direzione escursione: Enrico Aiazzi - Rossana Melani*



## Domenica 12 Marzo

### Sottosezione Agliana Trekking

#### Monterotondo - Sasso Pisano - Larderello

*Percorso che si snoda attraverso la Valle del Diavolo, uno dei luoghi più suggestivi della Toscana caratterizzato da numerosi soffioni boraciferi che rendono il territorio unico nel suo genere. La Valle si estende tra i paesi di Larderello che deve il suo nome all'ingegnere francese François Jacques de Larderel e il borgo di Sasso Pisano.*

**Difficoltà: E - Ritrovo: ore 7.00 al parcheggio stadio Agliana (v. Bellini angolo v. Giovannella).**

Direzione escursione: Carlo Niccolai - Moreno Nuti - Pierluigi Stagi



## Domenica 19 Marzo

### Sottosezione di Montepiano

#### Gita a Vernio (Festa di S. Giuseppe)

*In concomitanza con la festa di S. Giuseppe e la fiera del bestiame.*

*Itinerario: Mezzana - Butia - Gorandaccio - La Rocca di Vernio - Vernio*

Pranzo a sacco o presso strutture della festa.

Rientro vecchia strada da Luciana a Montepiano.

**Difficoltà: E - Tempi di percorrenza: ore 5**

Partenza ore 8 dal Bar Misericordia di Montepiano



## Domenica 19 Marzo

### Alpinismo Giovanile

#### Orientamento





## Sabato 25 Marzo

### Convegno CRTAM e CST a Massa

*In occasione della Giornata mondiale dell'acqua.*



## Domenica 26 Marzo

### Gruppo "Altropasso"

#### Parco dell'Uccellina

#### Maremma Toscana

*L'escursione di apertura della stagione estiva quest'anno si svolgerà nel Parco Naturale dell'Uccellina, un'oasi verde che si estende lungo il tratto di costa che va da Principina a Mare a Talamone. Dalle colline del Parco si domina con lo sguardo la costa e il mar Tirreno con le isole del Giglio, Elba e Corsica per un panorama veramente insuperabile; molto bella e caratteristica è la veduta del fiume Ombrone alla foce, le cui acque, di colore scuro, si spingono al largo mischiandosi gradatamente con quelle verdi del mare.*

**Difficoltà: E - Dislivello complessivo in salita: 300-400 m - Tempi di percorrenza: ore 4-5 (soste escluse).**

Partenza da Prato, piazzale Nenni, ore 6.00 - Pranzo a sacco.

*Direzione escursione: Gerarda Del Reno - Marco Zacchini*

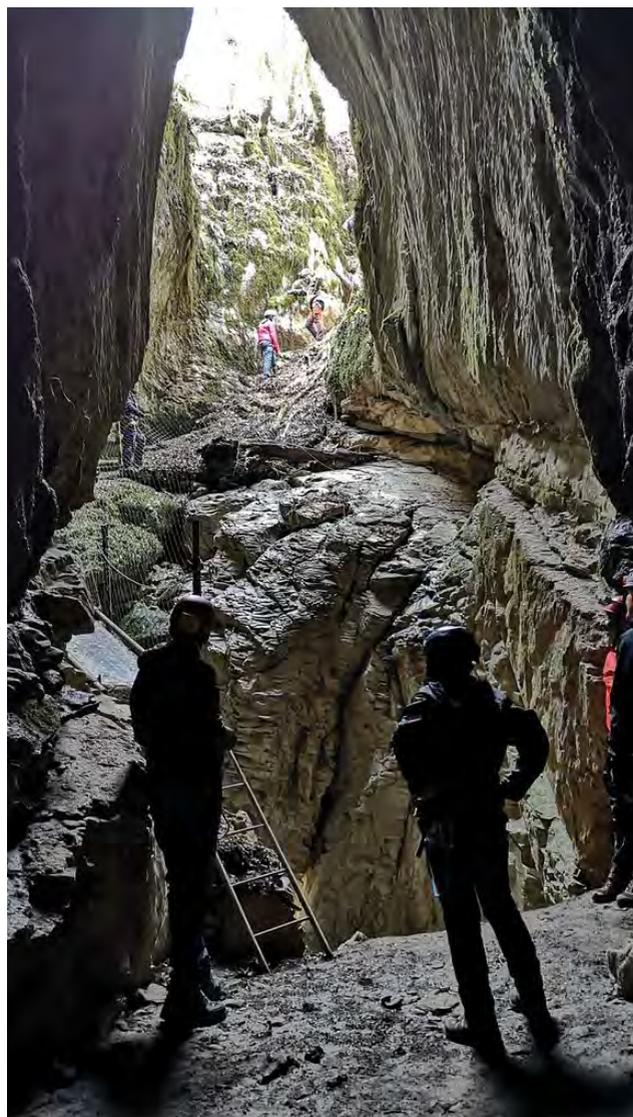


## Domenica 26 Marzo

### Unione Speleologica Pratese

#### Il sentiero delle spelonche Monti della Calvana

*Classica camminata sui monti della Calvana per far conoscere le grotte storiche e più famose del nostro territorio. Durante il percorso sarà possibile visitare alcune grotte orizzontali. Il caschetto e l'illuminazione saranno forniti dall'Unione Speleologica Pratese. Partenza ore 8 località i Bifolchi.*





## Domenica 26 Marzo

### Sottosezione Agliana Trekking

#### Traversata Bocca di Magra - Lerici

Percorreremo nel 'sali e scendi' della Liguria la prima tappa del 'Sentiero dei poeti'. Dal parcheggio della chiesa di Bocca di Magra saliremo nel cuore dell'antico borgo fortificato di Montemarcello per poi scendere verso Lerici con vista indimenticabile sul Golfo di La Spezia.

#### Difficoltà: E

Ritrovo: ore 7.00 al parcheggio stadio Agliana (v. Bellini angolo v. Giovannella).

Direzione escursione: Sara Meoni - Massimo Derba



## Domenica 26 Marzo

### Family Cai

#### Anello di Badia di Moscheta Appennino Tosco-Romagnolo

Intersezionale con il Gruppo Family CAI di Scandicci

Percorso molto suggestivo che attraversa borghi diroccati, antichi castagneti e carbonaie delle "genti di montagna" che a lungo hanno abitato questi luoghi impervi. L'escursione parte dall'antica Badia vallombrosana di Moscheta, fondata nel 1034 da San Giovanni Gualberto e immersa in boschi secolari di castagni, querce e faggi, tocca l'abitato di Giogarello, quasi

completamente recuperato, e con splendide viste sulla valle del Rovigo giunge al Rifugio La Serra, recentemente ristrutturato, per poi tornare a Moscheta.

**Difficoltà: E - Dislivello complessivo in salita: 500 m - Tempi di percorrenza: ore 4-5 (soste escluse).**

Partenza da Prato, Piazzale Nenni, ore 7.00.

Pranzo a sacco.

Direzione escursione: Giovanni Ravalli - Simone Zumatri



## Aprile

## Domenica 2 Aprile

### Gruppo Escursionistico Sezionale "R. Marini"

#### Sentiero dei Tubi Riviera Ligure di Levante

Uno dei tratti più spettacolari ed emozionanti del Parco Naturale del Monte di Portofino, che regala scorci mozzafiato sul Mar Ligure.

Taglia in quota il selvaggio versante sud del monte e si snoda lungo l'antico tracciato dell'acquedotto di Camogli, inaugurato nel 1899, con passaggi in anguste gallerie e tratti esposti attrezzati con scale e catene.

**Difficoltà: EE - Dislivello complessivo in salita: 800 m - Tempi di percorrenza: ore 5 (soste escluse).**

Attrezzatura obbligatoria: casco, imbraco, set da ferrata.

Partenza da Prato, piazzale Nenni, ore 6.00 - Pranzo a sacco.

Direzione escursione: Francesca Pampaloni - Domenico Nappo



### Da Giovedì 6 a Martedì 11 Aprile

#### Gruppo "Altropasso"

#### Isola dell'Asinara Sardegna

*Per più di un secolo l'Asinara è stata in isolamento e ha conservato l'aspetto di terra incontaminata. Le sue coste misurano 110 chilometri e nella parte occidentale sono costituite da scogliere, mentre in quella orientale da sabbia e scogli. Una meravigliosa gita itinerante fra cale sotto massima tutela, come Sant'Andrea e d'Arena e la celebre Cala dei Ponzesi a Punta Sabina.*

**Difficoltà: E**

*Direzione escursione: Cinzia Bacci*



### Domenica 16 Aprile

#### Gruppo Escursionistico Sezionale "R. Marini"

#### Monte Rovaio Alpi Apuane

*Appassionante escursione nel cuore delle Alpi Apuane, in quelle terre montane care a Fosco Maraini, avventuriero, etnologo, alpinista, orientalista, fotografo e scrittore.*

**Difficoltà: EE - Dislivello complessivo in salita: 800 m - Tempi di percorrenza: ore 5-6 (soste escluse).**

Partenza da Prato, piazzale Nenni, alle ore 6.00. Pranzo a sacco.

*Direzione escursione: Paolo Montagni - Giovanni Ravalli*



### Domenica 16 Aprile

#### Sottosezione Agliana Trekking

#### Via degli Acquedotti

*La via degli Acquedotti è un percorso di 25 km che dal cuore della città di Lucca porta dritti a Pisa. Il percorso è segnato e accompagnato dai due imponenti acquedotti, uno più antico dell'altro: l'Acquedotto Nottolini (a Lucca) e l'Acquedotto Mediceo (a Pisa). Anche se non sono le classiche arcate di epoca romana, gli acquedotti di Lucca e Pisa conservano lo stesso un fascino da ammirare.*

**Difficoltà: E**

Ritrovo: ore 7.00 al parcheggio stadio Agliana (v. Bellini angolo v. Giovannella).

*Direzione escursione: Fabrizio Scantamburlo - Massimo Derba*



**Domenica 16 Aprile**

**Alpinismo Giovanile**

Letture del paesaggio.



**Da Sabato 22 a Martedì 25 Aprile**

**Gruppo Escursionistico Sezionale "R. Marini"**

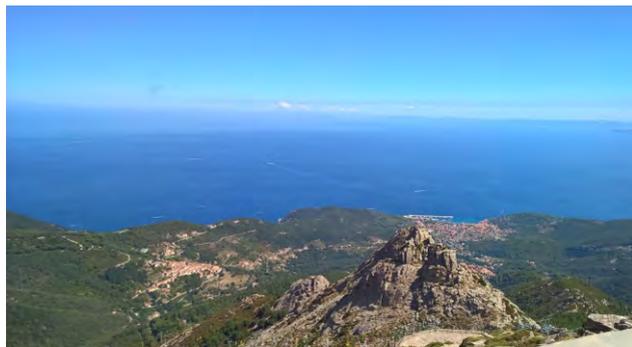
**Isola d'Elba**

**Arcipelago Toscano**

*La più grande tra le isole dell'Arcipelago Toscano, un'oasi verde che emerge dalle acque del mar Tirreno che non finisce mai di stupire. Programma "soft": permanenza a Patresi (Marciana) ed escursioni giornaliere nello splendido panorama. Programma più impegnativo: Traversata lungo la GTE, in quattro tappe, con salita facoltativa al Monte Capanne.*

**Difficoltà: da T/E a EE-EEA . (kit da ferrata obbligatorio per chi vorrà salire per la ferrata al Capanne)**

Partenza da Prato, Piazzale Nenni. L'orario sarà comunicato più avanti sulla base delle disponibilità dei traghetti.



**Domenica 23 Aprile**

**Sottosezione di Montepiano**

**Mugello - Anello Mediceo**

*Itinerario: Lago di Bilancino - S. Giovanni in Petroio - Castello del Trebbio - Fortezza Medicea di S. Piero - Lago di Bilancino*

**Difficoltà: E - Tempi di percorrenza: ore 5**

Partenza ore 8 dal Bar Misericordia di Montepiano con mezzi propri.





### Lunedì 25 Aprile

#### Gruppo Podistico "Le Aquile Mattiniere"

#### I Sentieri di Primavera - VII Edizione Appennino Pratese

Passeggiata alla scoperta dei nostri sentieri tra i boschi della Val di Bisenzio. Conclusione con le prelibatezze del Ristorante "LA CASTAGNA". Prenotazione obbligatoria. Ritrovo Migliana ore 7.30 - Partenza ore 8.00

**Difficoltà: E**

Coordinamento: Gruppo Podistico



### Da Sabato 29 Aprile a Lunedì 1 Maggio

#### Sottosezione Agliana Trekking

#### Ferrata degli Artisti e Via dei Tubi

Ferrata moderatamente difficile da percorrere immersi in un paesaggio che spazia dal Mar Ligure al Monviso.

Percorso molto adrenalinico per la presenza di un ponte tibetano e alcuni passaggi esposti.

**Difficoltà: EE**

**Difficoltà: EEA/PD**

Ritrovo: ore 7.00 al parcheggio stadio Agliana (v. Bellini angolo v. Giovannella).

Direzione escursione: Fabrizio Scantamburlo - Chiara Castellani



## Maggio

### Sabato 6 e Domenica 7 Maggio

#### Manifestazione Sezionale

#### Da Piazza a Piazza - XXXVII Edizione



### Domenica 7 Maggio

#### Alpinismo Giovanile

Sicurezza.



### Domenica 14 Maggio

#### Gruppo Escursionistico Sezionale "R. Marini" in collaborazione con la Sottosezione Agliana Trekking

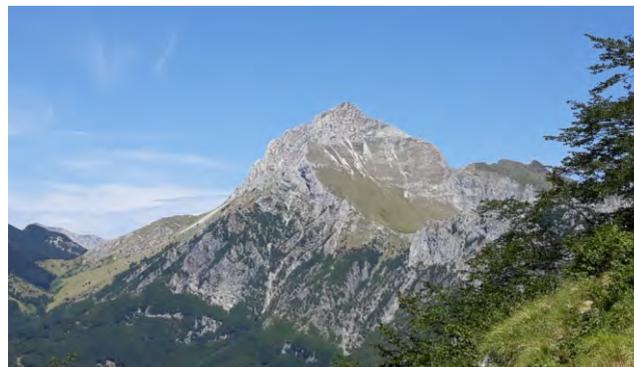
#### Intersezionale sulle Apuane: Pania della Croce Alpi Apuane

In occasione della Giornata delle Apuane, escursione intersezionale a cura del Gruppo Regionale e dell'OTTO Escursionismo per mostrare a tutti gli escursionisti la bellezza e la particolarità delle Alpi Apuane sotto ogni punto di vista (naturalistico, storico, geologico-morfologico...) e porre l'accento sull'attività estrattiva del marmo che sta dilaniando all'interno bacini carsici unici nel loro genere, e dall'esterno versanti, pendici e crinali senza accettabili motivi.

**Difficoltà: EE - Dislivello complessivo in salita: 900 m - Tempi di percorrenza: ore 5-6 (soste escluse).**

Partenza da Prato, Piazzale Nenni, ore 6.00 - Pranzo a sacco.

Coordinamento escursione: Gruppo Escursionistico





## Domenica 14 Maggio

Gruppo "Altropasso"

Via Vandelli  
Alpi Apuane

*In occasione della Giornata delle Apuane, escursione sul tratto che dal paese di Resceto arriva al Rifugio Nello Conti. La strada sale a zig-zag fra antichi muri a secco, in un ambiente di rara bellezza, fino ad arrivare nei pressi del passo della Tambura, da dove, nelle giornate limpide, il panorama ci riserva la vista dell'intero arcipelago e, con un po' di fortuna, anche della Corsica e di un lungo tratto della catena appenninica.*

**Difficoltà: E - Dislivello complessivo in salita: 1000 m - Tempi di percorrenza: ore 5 (soste escluse)**

Partenza da Prato Piazzale Nenni, ore 6.00 - Pranzo a sacco.

Direzione escursione: Gerarda Del Reno - Marco Zacchini



## Domenica 14 Maggio

Sottosezione di Montepiano

Gita a Bocca di Rio

*Itinerario: Montepiano - Monte Tavianella - Bocca di Rio - Quattro Strade - Montepiano*  
Pranzo a sacco

**Difficoltà: E - Tempi di percorrenza: ore 6**  
Partenza ore 8 dal Bar Misericordia di Montepiano



## Sabato 20 e Domenica 21 Maggio

Family Cai

Alpe di Puntato  
Alpi Apuane

*Escursione di 2 giorni dedicata alle famiglie con bambini in uno dei luoghi più suggestivi ed affascinanti delle Alpi Apuane. Puntato, uno degli ultimi alpeggi delle Alpi Apuane, racchiuso tra la Pania della Croce, il monte Corchia e il Freddone e sovrastato dall'imponente Pizzo delle Saette, è stato abitato da comunità di pastori sino agli anni quaranta e abbandonato dopo la fine della seconda guerra mondiale. Conserva ancora, nelle molte case diroccate, nei terreni disposti a terrazze per le colture, nelle mulattiere strappate al tempo, nei sentieri curati, il ricordo di un vivere antico fatto di fatica e di aiuto reciproco.*

**Difficoltà: E - Dislivello complessivo in salita: 500 m - Tempi di percorrenza: ore 4-5 (soste escluse).**

Partenza da Prato, Piazzale Nenni, ore 9.00 - Pranzi del sabato e della domenica a sacco.

Direzione escursione: Sara Meoni - Daniela Bagattini





## Domenica 21 Maggio

### Unione Speleologica Pratese

#### Sentiero dei Menomille Alpi Apuane

*Nel 2017 è nato un nuovo sentiero - alla cui nascita ha partecipato anche l'Unione Speleologica Pratese - che attraversa la valle della Carcaraia e tocca gli ingressi di alcuni dei più profondi abissi italiani: le porte di accesso a 60 chilometri di vie sotterranee! Ad esso è stato assegnato il numero 1000.*

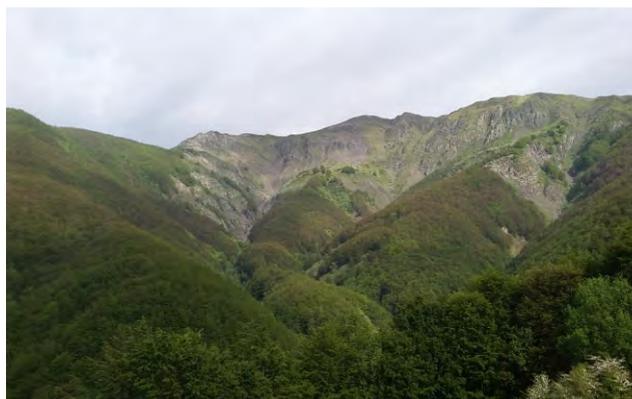
*Partenza da Prato, Piazzale Nenni ore 7.00.*



**Difficoltà:** EE - Dislivello complessivo in salita: 1100 m - Tempi di percorrenza: ore 7 (soste escluse).

Partenza da Prato, Piazzale Nenni, ore 6.00 - Pranzo a sacco.

*Direzione escursione: Paolo Palmi - Stefano Pieraccini*



## Domenica 28 Maggio

### Sottosezione Agliana Trekking

#### Candalla, il tesoro nascosto dei Monti Camaioresi

*Una escursione ai piedi delle Alpi Apuane lungo le sponde del torrente Lombricese, con le sue gelide acque, tra resti di mulini, cascatelle e pozze cristalline: protetto da una fittissima vegetazione, nasconde un mondo lontano dall'immaginario di questo territorio.*

**Difficoltà:** E

Ritrovo: ore 7.00 al parcheggio stadio Agliana (v. Bellini angolo v. Giovannella)

*Direzione escursione: Fabio Rimediotti - Francesca Caprari*



## Domenica 28 Maggio

### Gruppo Escursionistico Sezionale "R. Marini"

#### Costa Bronconi Appennino Tosco-Emiliano

*Classica salita per la Costa Bronconi, detta anche "Costone dei Pratesi" che conduce su una delle cime più belle e amate del nostro Appennino: il Libro Aperto. Discesa al Melo per la suggestiva Fonte del Capitano.*

*Escursione impegnativa fisicamente e tecnicamente, adatta a persone ben allenate ed abituate all'esposizione. Passaggi di roccia di I grado sulla Costa Bronconi.*



**Domenica 28 Maggio**

**Alpinismo Giovanile**

Letture del paesaggio e sicurezza.



**Domenica 28 Maggio**

**Giornata dei Sentieri**



**Giugno**

**Da Venerdì 2 a Domenica 4 Giugno**

**Sottosezione Agliana Trekking**

**Via della lana e della seta: quarta, quinta e sesta tappa**

*Venerdì 2 giugno percorreremo la quarta tappa che va da Castiglione dei Pepoli a Stanco di Sopra dove pernoveremo.*

*Ripartiremo la mattina di sabato 3 da Stanco di Sopra per raggiungere Cinque Cerri dove dormiremo in Agriturismo.*

*Domenica percorreremo la sesta tappa con partenza da Cinque Cerri fino a Casalecchio di Reno. Rientro a Prato con il treno.*

**Difficoltà: EE**

*Direzione escursione: Fabrizio Scantamburlo - Giovanni Vono*



**Domenica 4 Giugno**

**Gruppo "Altropasso"**

**Al monte Catarelto ricordando l'Italicus Appennino Bolognese**

*Percorso ad anello con partenza dalla Stazione di San Benedetto Val di Sambro, tra le valli del Setta e del Brasimone, su sentieri poco battuti ma ricchi di panorami, racconti e personaggi per riflettere sulla storia non troppo lontana del nostro territorio.*

**Difficoltà: E - Dislivello complessivo in salita 650 m - Tempo di percorrenza ore 6 (soste escluse)**

*Partenza: Stazione di Prato centrale, ore 6.00 - Pranzo a sacco.*

*Direzione escursione: Giusy De Rosa - Simonetta Marafico*





### Domenica 4 Giugno

**Sottosezione di Montepiano**

#### Gita a Badia a Taona

*Itinerario: Ponte a Rigoli - Badia a Taona - La Forca - Ponte a Rigoli*

Pranzo a sacco

**Difficoltà: E**

**Tempi di percorrenza: ore 5-6**

Partenza ore 7.30 dal Bar Misericordia di Montepiano. Con mezzi propri fino a Ponte a Rigoli.



### Giovedì 8 Giugno

**Gruppo Podistico "Le Aquile Mattiniere"**

**Ci 6 alle 6?**

*Sgambatina all'alba per podisti e camminatori insonni! Cani ed altri quadrupedi compresi!*

Percorsi di 4 e 7 km (città, collina, lungofiume). Ritrovo Piazza Mercatale ore 5.30 - Partenza ore 6.00.

Coordinamento: Gruppo Podistico



### Sabato 10 e Domenica 11 Giugno

**Gruppo Escursionistico Sezionale "R. Marini" in collaborazione con il Gruppo "Altropasso"**

*In occasione della giornata "Cammina nei Parchi"*

**Vette Feltrine**

**Dolomiti Bellunesi**

*Trekking di due giorni alla scoperta delle Vette Feltrine, sottogruppo che rappresenta ad ovest la propaggine più meridionale delle Dolomiti. Da Passo Croce d'Aune ci muoveremo al sabato alla conquista del Monte Avena, mentre la domenica, percorrendo un tratto dell'Alta Via 2 lungo il sentiero 801, raggiungeremo il Rifugio Dal Piazz al Passo Vette Grandi. La struttura, in splendida posizione, rappresenta la porta d'ingresso alla Busa delle Vette, una delle "meraviglie nascoste" del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi.*

**Sabato: Difficoltà: E - Dislivello complessivo in salita: 500 m - Tempi di percorrenza: ore 4 (soste escluse).**

**Domenica: Difficoltà: EE - Dislivello complessivo in salita: 1000 m - Tempi di percorrenza: ore 7-8 (soste escluse).**

Partenza da Prato, piazzale Nenni, alle ore 6.00 - Pranzo a sacco.

*Direzione escursione: Simonetta Marafico - Giovanni Ravalli - Simone Zumatri*



### Sabato 17 e Domenica 18 Giugno

**Alpinismo Giovanile**

**Intersezionale con le Sezioni di Toscana ed Emilia-Romagna**



### Domenica 18 Giugno

**Intersezionale Emilio Bertini Cai Prato -  
Sottosezione Agliana Trekking**

**Schienale dell'Asino lungo la Variante  
Apuana del Sentiero Italia CAI**

La Variante Apuana del Sentiero Italia CAI offre a chiunque percorra il tracciato già esistente del Sentiero Italia in Toscana la possibilità di deviare il percorso verso paesaggi di altrettanta unica e rara bellezza che sapranno offrire emozioni difficilmente riscontrabili altrove. Percorreremo un pezzo della tappa numero cinque con partenza dal rifugio Puliti attraverso lo Schienale dell'Asino.

**Difficoltà: EE**

Ritrovo e partenza ore 6.00 Prato p.le Nenni e 6.15 Agliana (parcheggio stadio via Bellini angolo via Giovannella)

*Direzione escursione: Sara Meoni - Gianluca Ragone*



### Domenica 18 Giugno

**Unione Speleologica Pratese**

**Buca delle Fate di Coreglia  
Garfagnana**

*Grotta orizzontale nei pressi di Coreglia Antelminelli in Garfagnana. Le prime notizie di questa grotta si hanno a partire dal 1900 e il nome datogli era abbastanza diffuso all'epoca: infatti, quando non si riusciva a risalire all'origine di una creazione del genere, era consueto fare riferimento al mondo fantastico di fate e folletti.*

Partenza da Piazzale Nenni ore 7.00



### Da Venerdì 23 a Domenica 25 Giugno

**Gruppo Escursionistico Sezionale "R. Marini"**

**Periplo dell'Antelao**

**Dolomiti di Cadore**

*Una 3 giorni di entusiasmante avventura, in ambienti grandiosi al cospetto del monte Antelao, la seconda cima delle Dolomiti (dopo la Marmolada), che con i suoi 3264 m domina la confluenza tra il fiume Boite e il Piave ed è punto di riferimento ed icona del Cadore.*

*Si tratta di un percorso adatto ad escursionisti di buon livello, con dislivelli giornalieri che possono arrivare al migliaio di metri, con alcuni brevi tratti esposti dotati di cavi metallici.*

**Difficoltà: EEA/PD - Dislivelli complessivi in salita: 1000 m - Tempi di percorrenza: ore 7-8 (soste escluse).**

Attrezzatura obbligatoria: casco, imbraco, set da ferrata omologato, sacco lenzuolo, pila frontale. Partenza da Prato, piazzale Nenni. L'orario di partenza del venerdì sarà comunicato in seguito. I pranzi sono da considerarsi al sacco. Verrà effettuata una breve sosta in autostrada per la cena della domenica.

*Direzione escursione: Rossana Melani - Stefano Poli.*



### Da Venerdì 23 a Domenica 25 Giugno

#### Sottosezione Agliana Trekking

##### Ferrata degli Alleghesi

*Primo giorno trasferimento con mezzi propri al Passo Staulanza ed avvicinamento fino al Rifugio Sonnino al Coldai, cena e pernottamento. Secondo giorno partenza di buon mattino e percorrenza andata e ritorno della via Ferrata - cena e pernottamento sempre presso il rifugio Sonnino. Terzo giorno ritorno al passo Staulanza e rientro ad Agliana.*

##### **Difficoltà escursione: EEA**

Ritrovo: ore 7.00 al parcheggio stadio Agliana (v. Bellini angolo v. Giovannella).

Possibilità di partenza nella giornata di sabato 24.

*Direzione escursione: Fabrizio Scantamburlo - Sara Meoni*



### Da Venerdì 23 Giugno a Domenica 2 Luglio

#### Settimana dell'escursionismo

##### Alpi Orobie (Bg)



## Luglio

### Sabato 1 Luglio

#### Gruppo Escursionistico Sezionale "R. Marini" in collaborazione con la Sezione CAI di Carrara

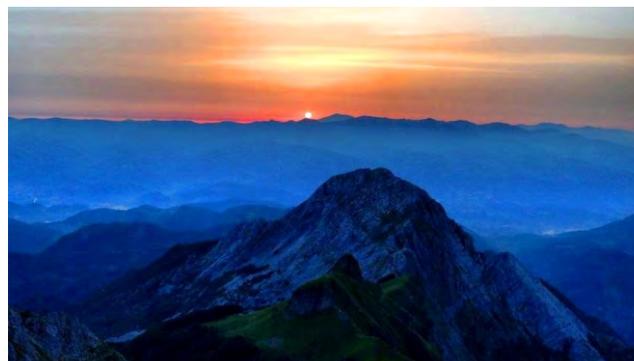
##### Notturna sulla Pania Alpi Apuane

*Insieme agli amici del CAI di Carrara, ammireremo il tramonto dalla cima della Pania della Croce e dormiremo col sacco a pelo sotto il cielo stellato aspettando l'alba e il quotidiano miracolo del sorgere del sole.*

**Difficoltà: EE - Dislivello complessivo in salita: 900 m - Tempi di percorrenza: ore 5-6 (soste escluse).**

Partenza da Prato, piazzale Nenni, alle ore 14.00 - Cena a sacco.

*Direzione escursione: Paolo Montagni - Gianluca Ragone*





## Domenica 2 Luglio

### Family Cai

#### Escursione al Pian della Rasa Appennino Pratese

*Piacevole escursione sui monti attorno al Rifugio Pacini nella giornata di commemorazione del Cav. Pacini.*

**Difficoltà: E - Dislivello complessivo in salita: 500 m - Tempi di percorrenza: ore 4-5 (soste escluse).**

Partenza da Cantagallo, ore 8.30.

*Direzione escursione: Stefano Zappacosta - Simone Zumatri*



## Domenica 2 Luglio

### Evento Sezionale

#### Commemorazione del Cav. Pacini al Pian della Rasa - Appennino Pratese

*In questo giorno di memoria per la sua lunga storia, la Sezione commemora il Cavaliere Luigi Pacini con una S. Messa in suo suffragio alle ore 11 al Pian della Rasa. Possibilità di pranzare presso il Rifugio o a sacco.*

*Il cavaliere Pacini regalò al CAI i terreni per edificare la struttura; poi, vista l'impossibilità per una associazione di amici della montagna di affrontare la spesa, finanziò gran parte dei lavori. Tutto questo in cambio di una Messa in suo suffragio ogni anno, la prima domenica di Luglio.*



## Da Venerdì 7 a Domenica 9 Luglio

### Sottosezione Agliana Trekking

#### Sentiero Bonacossa (Cadini di Misurina) e Ferrata Monte Paterno

*Due bellissimi percorsi attrezzati: il primo lungo i Cadini di Misurina per terminare con la famosa ferrata del Monte Paterno.*

*Primo giorno: trasferimento con mezzi propri sul Lago di Misurina, salendo con la seggiovia raggiungeremo la partenza del sentiero attrezzato Bonacossa fino al rifugio Alpino Fonda Savio dove faremo tappa per la cena e il pernottamento.*

*Il secondo giorno riprenderemo per concluderlo il sentiero attrezzato fino ad arrivare al Rifugio Auronzo per poi proseguire fino al rifugio Lavaredo dove faremo tappa per la cena e il pernottamento.*

*Terzo giorno: raggiungeremo il Rifugio Locatelli, base di partenza della via Ferrata del Monte Paterno, per poi ridiscendere fino al Lavaredo e ritornare al Rifugio Auronzo da dove, con mezzi pubblici, ritorneremo a Misurina per recuperare le nostre auto e rientrare ad Agliana.*

**Difficoltà: EEA/PD**

Ritrovo: ore 7.00 al parcheggio stadio Agliana (v. Bellini angolo v. Giovannella)

*Direzione escursione: Fabrizio Scantamburlo - Chiara Castellani*





## Domenica 9 Luglio

### Sottosezione di Montepiano

#### Gita a Poggio di Petto

*Itinerario: Montepiano - Fonte al Romito - Fonte Canapale - Alpe di Cavarzano - Poggio di Petto*

Pranzo a sacco negli spazi adiacenti all'agriturismo.

Rientro a Montepiano nel pomeriggio.

**Difficoltà: E**

Tempi di percorrenza: ore 5

Partenza ore 8 dal Bar Misericordia di Montepiano



## Da Venerdì 14 a Domenica 16 Luglio

### Gruppo Escursionistico Sezionale "R. Marini"

#### Cresta Segantini e Resegone

#### Gruppo delle Grigne

*Due giorni nello splendido ambiente "dolomitico" affacciato sul Lago di Como, meta privilegiata degli escursionisti e degli alpinisti lecchesi e milanesi. La Cresta Segantini è una classicissima dell'alpinismo lombardo e senza dubbio rappresenta il modo più bello ed interessante di raggiungere la vetta della Grignetta (o Grigna Meridionale), immersi in un ambiente quasi dolomitico tra i pilastri e i torrioni delle Grigne; per gli appassionati di escursionismo tout-court è prevista la traversata del gruppo montuoso con un'escursione di minori difficoltà tecniche (che rimangono comunque EE). La domenica invece ci sposteremo sul Resegone, l'altra montagna che caratterizza Lecco, riconoscibile sin da Milano e dalla Brianza per il suo caratteristico profilo seghettato (o "a resega" come si dice nel dialetto locale) descritto anche dal Manzoni nei Promessi Sposi e che al tramonto si colora di rosa grazie alla dolomia di cui è costituito.*

Per la Cresta Segantini richiesta esperienza alpinistica su via di più tiri. Via con medie difficoltà ma con tratti esposti e sicure anche molto distanti. Tratti di III da percorrere in discesa.

**Cresta Segantini: percorso alpinistico di difficoltà: III+/AD - Dislivello complessivo in salita: 900 m - Tempi di percorrenza: ore 8 (soste escluse).**

**Escursione sulle Grigne: Difficoltà: EE e EEA - Dislivello complessivo in salita: 900 m - Tempi di percorrenza: ore 7,30 (soste escluse).**

**Domenica: Difficoltà: EEA - Dislivello complessivo in salita: 700 m - Tempi di percorrenza: ore 4-5 (soste escluse).**

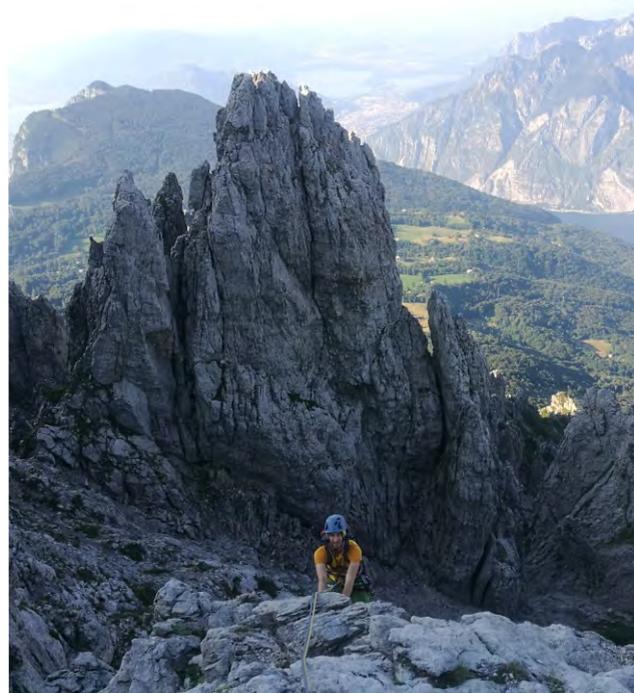
Partenza da Prato, piazzale Nenni, alle ore 14.00 del venerdì.

I pranzi sono da considerarsi al sacco. Verrà effettuata una breve sosta in autostrada per la cena della domenica.

*Direzione escursione: Enrico Aiazzi - Francesca Pampaloni - Rossana Melani*

**Escursione riservata ai soli Soci.**

**La direzione dell'escursione si riserva di accettare le iscrizioni sulla base del curriculum personale degli iscritti**





## Domenica 16 Luglio

### Sottosezione Agliana Trekking

#### La Via dei remi

*La Via dei remi era un antico percorso creato ai tempi del Granducato di Toscana per portare grossi tronchi di abete o faggio dalle montagne del Barghigiano o dalla zona del Sestaione fino all'arsenale navale di Pisa dove erano usati per costruire alberi e remi delle galere della flotta toscana impegnata nelle guerre contro gli Ottomani.*

*Percorreremo un tratto di questa via partendo dal rifugio Santi alla Vetricia.*

#### Difficoltà: EE

Ritrovo: ore 6.30 al parcheggio stadio Agliana (v. Bellini angolo v. Giovannella)

Direzione escursione: Sara Meoni - Moreno Nuti



## Domenica 3 Luglio

### Evento Sezionale

#### Commemorazione al Mausoleo di Curzio Malaparte



## Sabato 22 e Domenica 23 Luglio

### Gruppo "Altropasso"

#### Croda del Becco

#### Dolomiti di Braies

Stupenda montagna che si specchia nel lago di Braies, una due giorni in un ambiente da favola con pernottamento al rifugio Biella.

**Difficoltà: EE - Dislivello complessivo in salita: 800 m il sabato; 600m la domenica - Tempi di percorrenza: ore 4 il sabato; ore 6 la domenica (soste escluse).**

Partenza da Prato, piazzale Nenni, alle ore 6.00. I pranzi sono da considerarsi al sacco. Verrà effettuata una breve sosta in autostrada per la cena della domenica.

Direzione escursione: Simonetta Marafico - Renzo Protti



## Sabato 22 e Domenica 23 Luglio

### Sottosezione Agliana Trekking

#### Monte Cengio e Monte Grappa

*Due bellissime e panoramiche escursioni sulle Prealpi venete, percorrendo itinerari resi storici dalla Prima Guerra mondiale. La prima iniziando dal Sacrario del Monte Grappa percorrendo il sentiero delle Meatte compiere un anello a tratti esposto ma molto panoramico sulla pianura veneta.*

**Difficoltà EE (oppure T per chi resterà in zona Sacrario).**

*Al termine con il bus ci trasferiremo in zona Asiago in albergo per la cena e il pernottamento.*



*Secondo giorno: trasferimento con il bus fino ai piedi del Monte Verena ed escursione lungo il famoso sentiero dei Granatieri.*

*Al termine ritorneremo al bus per rientrare ad Agliana.*

**Difficoltà: E+**

Ritrovo: ore 7.00 al parcheggio stadio Agliana (v. Bellini angolo v. Giovannella)

*Direzione escursione: Chiara Castellani - Fabrizio Scantamburlo*



## Domenica 23 Luglio

### Sottosezione di Montepiano

#### Gita a Monte Gatta

*Itinerario: La Storaia - Spinareccia - Pian Colorè - Diga del Brasimone - Monte Baducco - Monte Gatta.*

Pranzo con prenotazione presso Ristorante "Da Germino"

**Difficoltà: E - Tempi di percorrenza: ore 7**

Partenza ore 8 dal Bar Misericordia di Montepiano

Prenotazione obbligatoria al 338/5722002 entro il 9 Luglio



## Agosto

### Da Martedì 8 a Venerdì 11 Agosto

#### Sottosezione di Montepiano

#### Montepiano - La Verna

*Escursione di quattro giorni che ci porterà da Montepiano a La Verna.*

L'itinerario sarà reso noto successivamente in base alle disponibilità delle strutture ricettive e al numero effettivo di partecipanti.

Anche se di non particolare difficoltà si richiede comunque un'adeguata preparazione visto il dislivello e la lunghezza della traversata.

In caso di interesse si prega di darne comunicazione il prima possibile a: Alessandro 338/5722002.



### Da Domenica 13 a Domenica 20 Agosto

#### Evento Sezionale

#### Accantonamento a Canazei

*Direzione e coordinamento: Pompeo Magnatta.*





**Da Domenica 20 a Domenica 27 Agosto**

**Sottosezione Agliana Trekking**

**Settimana Verde sulle Dolomiti**

*Direzione e coordinamento: Pierluigi Stagi*



Escursione riservata ai soli Soci con comprovata esperienza ed adeguato allenamento. La direzione dell'escursione si riserva di accettare le iscrizioni sulla base del curriculum personale degli iscritti.



**Da Lunedì 21 a Venerdì 25 Agosto**

**Gruppo Escursionistico Sezionale "R. Marini"**

**Sentiero Roma**

**Alpi Retiche Occidentali**

*Il sentiero Roma è un'alta via lunga 54 km che si svolge prevalentemente a 2500 m di quota ed attraversa la Val Codera, l'intera testata della Val Masino e termina in Valmalenco. L'itinerario si svolge tutto al cospetto di grandi montagne di granito, tra cui il Ligoncio, Pizzo Badile, il Cengalo e la Cima di Castello, e termina ai piedi del Monte Disgrazia.*

*Il sentiero richiede allenamento, attrezzatura adeguata ed esperienza: per la quota alla quale si svolge, per la lunghezza, per la possibilità di trovare neve o ghiaccio e per i numerosi passaggi impegnativi e talvolta esposti, peraltro tutti attrezzati.*

**Difficoltà: EE/EEA - Dislivelli complessivi in salita: 1000 m - Tempi di percorrenza: ore 7-8 (soste escluse).**

Attrezzatura obbligatoria: casco, imbraco, set da ferrata omologato, sacco lenzuolo, pila frontale.

Partenza da Prato, piazzale Nenni, alle ore 6.00 - Pranzi a sacco.

*Direzione escursione: Enrico Aiazzi - Stefano Poli*

**Settembre**

**Domenica 3 Settembre**

**Sottosezione di Montepiano**

**Festa della Smielatura al Poranceto**

Itinerario: La Storaia - La Spinareccia - Pian Colorè - Brasimone - Poranceto  
Pranzo a sacco

**Difficoltà: E**

**Tempi di percorrenza: ore 7**

Partenza ore 8 dal Bar Misericordia di Montepiano





## Lunedì 4 Settembre

### Gruppo Podistico "Le Aquile Mattiniere"

**Da Sponda a Sponda - XXI Edizione  
XX Memorial Roberto Giacomelli  
V Memorial Fiorenzo Gei**

*Una serata per le strade di Prato con tanti amici per ricordare due grandi persone.  
Percorsi di 5 e 10 Km.  
Ritrovo: Oratorio di Sant'Anna - ore 19.30  
Coordinamento: Gruppo Podistico*



## Sabato 23 e Domenica 24 Settembre

### Gruppo "Altropasso"

**Trieste e le Grotte di San Canziano (Slovenia) - Altropiano del Carso**

*Un angolo di paradiso dalla parte opposta del cielo: le maestose grotte di San Canziano non sono spazi angusti e privi di aria, ma raggiungono in alcuni punti i 150 metri di altezza. La domenica proponiamo uno degli itinerari più belli e suggestivi che si affacciano sul golfo di Trieste: il Sentiero Rilke, a picco sul mare, che collega Sistiana a Duino e che prende il nome di uno dei più grandi poeti tedeschi moderni. Nel pomeriggio visita ad Aquileia e rientro in serata a Prato.*

*Partenza da Prato, piazzale Nenni, alle ore 6.00. I pranzi sono da considerarsi al sacco. Verrà effettuata una breve sosta in autostrada per la cena della domenica.*

**Sabato: Difficoltà: E - Tempi di percorrenza: visita guidata alle grotte: ore 2.**

**Domenica: Difficoltà: T - Tempi di percorrenza: ore 2.**

*Direzione escursione: Cinzia Bacci - Giusy De Rosa*

## Sabato 9 e Domenica 10 Settembre

### Alpinismo Giovanile

**"Naturalmente Insieme" a Brisighella**



## Domenica 17 Settembre

### Manifestazione Sezionale

**Calvana in Musica - VII Edizione**

*In collaborazione con la scuola di musica G. Verdi di Prato.*

*Un appuntamento in ricordo di Fiorenzo Gei ormai diventato un classico di settembre giunto alla settima edizione ambientato a Casa Bastone, splendido balcone sulla città di Prato.*





## Domenica 24 Settembre

### Intersezionale Regionale

Doganaccia

Appennino Tosco-Emiliano

*Intersezionale a piedi e in MTB a cura del Gruppo Regionale Toscano.*

Ritrovo piazzale Nenni ore 6.

Coordinamento escursione: Rossana Melani.



## Domenica 24 Marzo

### Sottosezione di Montepiano

Gita alle cascate del Carigiola

*Itinerario: Cavarzano - Sentiero 62/A - Tavoletta - La Centrale - Cascate del Carigiola. Ritorno per sentiero 62.*

Pranzo a sacco

**Difficoltà: E - Tempi di percorrenza: ore 6**

Partenza ore 8 dal Bar Misericordia di Montepiano. Con mezzi propri fino a Cavarzano.



## Ottobre

## Domenica 24 Settembre

### Sottosezione Agliana Trekking

Via Francigena Siena - Ponte d'Arbia

*La traversata da Siena a Ponte d'Arbia è la trentaquattresima tappa della Via Francigena, la ormai celebre via percorsa dai pellegrini che partivano dalla Francia per raggiungere Roma. La nostra escursione parte dalla città di Siena attraverso un percorso impegnativo lungo le strade bianche della Val d'Arbia, con panorami caratterizzati dal profilo di Siena. Proseguendo lungo le propaggini delle Crete Senesi, si sfiora Monteroni e si arriva a Quinciano. Dopo un tratto lungo la linea ferroviaria si giunge al punto tappa a Ponte d'Arbia.*

**Difficoltà: E**

Ritrovo: ore 7.00 al parcheggio stadio Agliana (v. Bellini angolo v. Giovannella).

Direzione escursione: Alessio Bellandi - Sara Meoni

## Domenica 1 Ottobre

### Gruppo "Altropasso"

Cigno Bianco

Appennino Pratese

*Uno dei sentieri più belli dei nostri poggi, dall'Alpe di Cavarzano al Tabernacolo di Gavigno, percorrendo un sentiero di arenaria, sabbia e ciottoli a tratti.*



**Difficoltà: E - Dislivello complessivo in salita: 800 m - Tempi di percorrenza: ore 5 (soste escluse).**

Partenza da Prato presso il Circolo Arci di Santa Lucia alle ore 7.30. Pranzo a sacco.

*Direzione escursione: Simonetta Marafico - Ilaria Protti*



### Domenica 1 Ottobre

**Family CAI**

**Alta Val Sestaione e Lago Nero  
Appennino Pistoiese**

*Escursione in veste autunnale all'Orto Botanico Forestale dell'Abetone in Val Sestaione e salita al Lago Nero, così chiamato per i caratteristici riflessi scuri che traspiono attraverso le acque del suo bacino. Le variabili condizioni idrografiche e climatiche non permettono la presenza di fauna ittica stanziale, ma nelle sue acque è possibile osservare ed ammirare la presenza di due specie di anfibî protetti: il Tritone Alpino ed il Tritone Crestato.*

**Difficoltà: EE - Dislivello complessivo in salita: 500-600 m - Tempi di percorrenza: ore 6 (soste escluse).**

Partenza da Prato, piazzale Nenni, alle ore 8.00. Pranzo a sacco.

*Direzione escursione: Simone Zumatri - Stefano Zappacosta*



### Domenica 8 Ottobre

**Gruppo Escursionistico Sezionale "R. Marini"  
in collaborazione con il Gruppo Podistico  
"Le Aquile Mattiniere"  
Intersezionale con il CAI di Siena**

**Calvana**

**Monti della Calvana**

*Escursione sulla "montagna dei Pratesi" per far conoscere le peculiarità, l'ambiente e i panorami della Calvana anche agli amici del CAI di Siena.*

**Difficoltà: E - Dislivello complessivo in salita: 500 m - Tempi di percorrenza: ore 5 - 6 (soste escluse).**

Partenza dal Circolo ARCI di S. Lucia, alle ore 9.00. Pranzo a sacco.

*Direzione escursione: Rossana Melani - Paola Fanfani*





**Domenica 8 Ottobre**

**Alpinismo Giovanile**

**Giochi di arrampicata**



**Domenica 15 Ottobre**

**Gruppo Escursionistico Sezionale "R. Marini"**

**Pania Secca dalla Cresta Nord  
Alpi Apuane**

*Cima meno famosa e frequentata della sua "sorella maggiore", ma altrettanto capace di regalare itinerari grandiosi e non destinati a tutti... La salita per la cresta Nord è un bellissimo itinerario alpinistico rivolto ad escursionisti esperti del terreno apuano e a conoscenza delle manovre base della arrampicata con passaggi che vanno dal I al II+ e discese in doppia.*

**Percorso alpinistico di difficoltà: II+/PD -  
Dislivello complessivo in salita: 700 m -  
Tempi di percorrenza: ore 7 (soste escluse).**

Attrezzatura obbligatoria: casco, imbraco, longe, 1 cordino, 3 moschettoni a ghiera, piastrina gi-gi o reverso.

Escursione riservata ai soli Soci. La direzione dell'escursione si riserva di accettare le iscrizioni sulla base del curriculum personale degli iscritti.

Partenza da piazzale Nenni ore 6.00.

*Direzione escursione: Francesca Pampaloni - Paolo Montagni Gianluca Ragone.*



**Domenica 22 Ottobre**

**Gruppo "Altropasso"**

**La Vena del Gesso**

**Appennino Imolese-Faentino**

*La spettacolare bastionata gessosa con pareti alte, a tratti oltre un centinaio di metri, è da considerarsi un vero e proprio "Monumento Geologico" che caratterizza in modo indelebile il basso Appennino Imolese e Faentino.*

**Difficoltà: E - Dislivello complessivo in salita: 300m - Tempi di percorrenza: ore 4-5 (soste escluse).**

Partenza da Prato, piazzale Nenni, ore 7.00.  
Pranzo a sacco.

*Direzione escursione: Simonetta Marafico - Gerarda Del Reno*



**Domenica 22 Ottobre**

**Sottosezione Agliana Trekking**

**I Cammini dell'Acqua: lungo il torrente Resco per la vecchia Via Reggellese**

Una escursione lungo uno dei torrenti più affascinanti della montagna fiorentina, con le sue decine di cascate e cascatelle, pozze limpide e sorgenti. Risaliremo il corso del torrente alla scoperta della Foresta di Sant'Antonio nel Comune di Reggello, piccolo borgo toscano alle pendici del Monte Secchietta.

**Difficoltà: E**

Ritrovo: ore 7.00 al parcheggio stadio Agliana (v. Bellini angolo v. Giovannella).

*Direzione escursione: Francesca Caprari - Fabio Rimediotti*





## Domenica 29 Ottobre

**Gruppo Escursionistico Sezionale "R. Marini"**  
**In collaborazione con il gruppo "Altropasso"**

**Alla scoperta della Garfagnana: Casatico - Eremo di S. Viano**  
**Alpi Apuane**

*La Garfagnana custodisce una lunga storia ed una forte tradizione, caratterizzata da una bellezza selvaggia e struggente. Andremo alla scoperta di un angolo poco frequentato fatto di antichi borghi isolati, alpeggi di pastori di un'altra epoca e di eremi abbarbicati alla roccia.*

**Difficoltà: EE - Dislivello complessivo in salita: 500 m - Tempi di percorrenza: ore 5 - 6 (soste escluse).**

Partenza da Prato, Piazzale Nenni alle ore 6.00. Pranzo a sacco.

*Direzione escursione: Gianluca Ragone - Luca Serra - Gerarda Del Reno*



## Domenica 5 Novembre

**Family Cai**

**Rifugio Carrara e Monte Sagro**  
**Alpi Apuane**

*Un piccolo assaggio di Alpi Apuane per ammirare e far conoscere anche ai più piccoli queste splendide e tormentate montagne con partenza da Campocecina, uno dei più bei balconi delle Alpi Apuane, e salita al vicino Monte Sagro.*

**Difficoltà: E - Dislivello complessivo in salita: 450 m - Tempi di percorrenza: ore 5 (soste escluse).**

Partenza da Prato, piazzale Nenni, alle ore 7.00. Pranzo a sacco.

*Direzione escursione: Giovanni Ravalli - Simone Zumatri*



## Novembre

### Domenica 5 Novembre

**Sottosezione Agliana Trekking**

**Rocca della Verruca**  
**Monti Pisani**

*La Rocca della Verruca è un'antica e cadente fortificazione eretta dalla Repubblica di Pisa sui Monti Pisani. Il percorso che affronteremo si snoda in un paesaggio che domina la piana pisana e la valle dell'Arno.*

**Difficoltà: E**

Ritrovo: ore 7.00 al parcheggio stadio Agliana (v. Bellini angolo v. Giovannella).

*Direzione escursione: Luca Maccelli - Francesca Caprari*





**Domenica 5 Novembre**

**Alpinismo Giovanile**

Letture del paesaggio, orientamento e sicurezza.



**Domenica 12 Novembre**

**Gruppo Podistico "Le Aquile Mattiniere"  
In collaborazione con il Gruppo  
Escursionistico "Roberto Marini"**

**Sui Sentieri della Memoria - XVI Edizione  
Appennino Pratese**

La festa del Gruppo Podistico, ma anche la festa dell'amicizia e dell'incontro con tutti coloro che hanno scelto di condividere con noi questa avventura. Insieme per far rivivere la memoria della storia vissuta sulle nostre montagne e sui nostri sentieri e l'occasione per i bilanci delle attività e per gli auguri di Natale.

Ritrovo: Figline - ore 7.30

Coordinamento: Gruppo Podistico



**Domenica 19 Novembre**

**Gruppo "Altropasso"**

**Monte Adone  
Appennino Bolognese**

Passeggiata sul contrafforte Pliocenico che ne segue fedelmente il profilo fino a raggiungere il Monte Adone, terrazza panoramica sulla Val di Setta.

**Difficoltà: E - Dislivello complessivo in salita: 400 m - Tempi di percorrenza: ore 4 (soste escluse)**

Partenza da Prato, piazzale Nenni, alle ore 7.30. Pranzo a sacco.

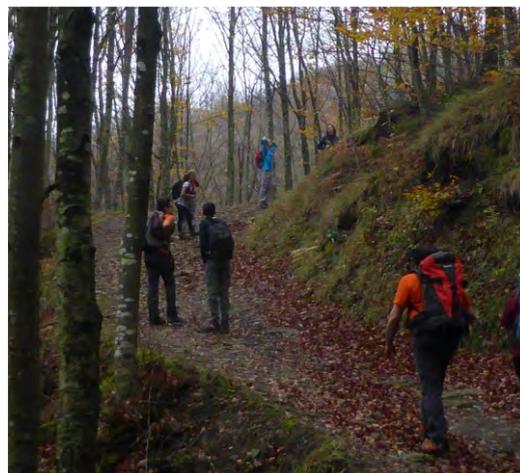
Direzione escursione: Simonetta Marafico - Cinzia Bacci



**Domenica 19 Novembre**

**Alpinismo Giovanile**

**Uscita di fine corso.**





## Domenica 26 Novembre

**Gruppo Escursionistico Sezionale "R. Marini"**

**Borgo di Lozzole**

**Appennino Tosco-Romagnolo**

*Affascinante traversata sui panoramici crinali dell'Alto Mugello a cavallo tra i bacini del Senio e del Lamone che ci porterà all'antico borgo montano di Lozzole, ormai abbandonato, ma di cui è stata restaurata la bella chiesetta settecentesca.*

**Difficoltà: E - Dislivello complessivo in salita: 1000 m - Tempi di percorrenza: ore 6-6,5 (soste escluse).**

Partenza da Prato, piazzale Nenni, alle ore 6.00. Pranzo a sacco.

*Direzione escursione: Stefano Pieraccini - Simone Zumatri*



## Dicembre

### Domenica 3 Dicembre

**Evento Sezionale**

**Montalbano**

*Itinerario: Rocca di Carmignano (274 m) - Valle - Fattoria di Capezzana - Spazzavento - Bacchereto - Fattoria di Bacchereto - Il Chiesino - Torre di S. Alluccio - Il Cupolino (633 m) - Pietramarina (585 m) - S. Giusto - Verghereto - Carmignano.*

**Difficoltà: E - Dislivello complessivo in salita: 600 m - Tempi di percorrenza: ore 6.00 (soste escluse).** È prevista una merenda-cena lungo il percorso.

La gita, coordinata dal nostro socio Mario Spinelli, si svolgerà con mezzi propri.

Ritrovo a Carmignano, in piazza SS. Michele e Francesco - ore 8.30.



### Sabato 16 Dicembre

**Gruppo "Altropasso" In collaborazione con il Gruppo Escursionistico Sezionale "Roberto Marini"**

**Sentiero dei Tabernacoli di Migliana Appennino Pratese**

*Uno dei più interessanti percorsi dei nostri "poggi" sia dal punto di vista naturale e paesaggistico, sia dal punto di vista storico per la presenza di numerose testimonianze come i tabernacoli, alcuni dei quali risalenti al XVIII e al XIX secolo che danno il nome a questo sentiero.*

**Difficoltà: E - Dislivello complessivo in salita: 400-500 m - Tempi di percorrenza: ore 4 (soste escluse)**

Partenza da Prato presso il Circolo Arci di Santa Lucia alle ore 13.00. L'escursione si effettua con mezzi propri.

*Direzione escursione: Simonetta Marafico - Rossana Melani*



## Dicembre

**Evento Sezionale**

**Incontro Conviviale**

*Sarà presentato il nuovo programma e fatte le premiazioni.*

Data e luogo verranno comunicati in seguito.



## REGOLAMENTO GITE SOCIALI

### 1) Organizzazione di gite con l'autobus.

La maggior parte delle gite viene organizzata, tenendo conto dello spirito di condivisione associativa del CAI e della comodità logistica, con l'utilizzo dell'autobus, con partenza dal Piazzale Nenni di Prato. Tuttavia, il direttivo del Gruppo Escursionistico e le direzioni gita coinvolte volta per volta si impegnano comunque ad effettuare le escursioni anche con mezzi propri, se il numero dei partecipanti non consentisse l'utilizzo dell'autobus oppure se la gita venisse rimandata ad altra data causa condizioni meteorologiche avverse e non fosse possibile prenotare nuovamente l'autobus per la data prescelta.

### 2) Organizzazione di gite con mezzi propri.

Alcune gite sono inoltre organizzate prevedendo fin dall'inizio l'utilizzo di mezzi propri. Per quanto riguarda tutte le gite che vengono svolte con mezzi propri, ogni equipaggio si fa carico, dividendole equamente, delle spese per il carburante ed eventuali pedaggi. Le informazioni sui costi previsti per ogni equipaggio saranno fornite ai partecipanti dalla direzione gita al momento della partenza.

### 3) Programma della gita.

Il programma di ogni escursione con i relativi orari è esposto in sede nell'albo sociale. Il programma è inoltre riportato sul Bollettino Sezionale Annuale e sul sito internet della Sezione. Nel programma sono indicate le difficoltà tecniche e l'attrezzatura necessaria per la partecipazione all'escursione; chiarimenti possono essere chiesti ai membri del direttivo del Gruppo Escursionistico e ai direttori di ogni singola gita. Coloro che intendono partecipare, sulla base della loro preparazione fisica e tecnica e degli eventuali chiarimenti avuti, decideranno di aderire e di iscriversi o meno all'escursione. I dislivelli riportati nel programma si riferiscono alla sola salita e sono calcolati sulla base di rilevazioni cartografiche; quindi, una volta sul terreno, è possibile imbattersi anche in variazioni sensibili. Le ore di cammino vengono calcolate senza tener conto delle soste; i tempi di percorrenza e le difficoltà dichiarate nel programma devono intendersi come indicativi; gli itinerari descritti potranno essere modificati sul momento in relazione alle condizioni meteorologiche.

Ogni partecipante deve:

- avere uno stato di salute ed una preparazione fisica nonché un equipaggiamento (abbigliamento e attrezzatura) adeguati alla tipologia di uscita (difficoltà, periodo, dislivelli, quota);
- assumere un comportamento responsabile e disciplinato nei confronti del Direttore di Escursione e dei partecipanti;
- attenersi, esclusivamente, alle disposizioni impartite dal Direttore di Escursione;
- seguire l'itinerario stabilito senza allontanarsi dal gruppo, salva autorizzazione del Direttore di Escursione.

Il partecipante che dovesse allontanarsi, senza autorizzazione, sarà considerato non facente più parte del gruppo;

- non precedere durante il cammino o la progressione, il Direttore di Escursione o chi da lui autorizzato a condurre il gruppo, ne stare dietro a chi, eventualmente, è stato incaricato di chiudere il gruppo stesso.

I partecipanti alle escursioni di tipo EEA (vie ferrate e sentieri attrezzati), alle uscite di tipo alpinistico ed alle uscite di tipo

speleologico, sono obbligati ad utilizzare, esclusivamente, materiale omologato e in corso di validità secondo la data riportata nel materiale stesso: Set da ferrata (cordini, moschettoni e dissipatore già assemblati) a norma EN-958/UIAA 128, imbracatura, casco da roccia, corde ed altro materiale tecnico a norma CE/UIAA (in validità di uso)

Non è, perciò, consentito l'utilizzo di set da ferrata "auto-assemblati" o di materiale non omologato.

Coloro che dovessero utilizzare attrezzature non omologate saranno esclusi dall'uscita e, pertanto, considerati "non facenti parte del gruppo". Si precisa che il set da ferrata deve essere, in ogni caso, sostituito dopo un "volo".

### 4) Variazioni al programma.

La direzione dell'escursione e il direttivo del Gruppo Escursionistico si riservano la facoltà di apportare variazioni all'itinerario proposto in base alle caratteristiche ambientali-meteo-climatiche del percorso al momento dell'effettuazione della gita, comunicandolo preventivamente al Consiglio Direttivo della Sezione.

### 5) Iscrizione alle gite.

Le iscrizioni alle escursioni di un solo giorno sono aperte presso la sede della Sezione di norma 3 settimane prima della loro effettuazione. Le iscrizioni alle gite di più giorni sono aperte presso la sede della Sezione con congruo anticipo (di norma intorno a 2-3 mesi prima dell'effettuazione della gita stessa).

Le iscrizioni si chiudono entro il martedì precedente l'effettuazione dell'escursione o ad esaurimento dei posti. La direzione gita si riserva di accettare le richieste di iscrizioni pervenute successivamente al martedì precedente la gita, sulla base di eventuali posti disponibili, e comunque entro e non oltre la sera del venerdì precedente la gita. All'atto dell'iscrizione è obbligatorio lasciare il proprio recapito telefonico.

### 6) Quota di iscrizione.

Le iscrizioni sono valide se accompagnate dal versamento della quota di iscrizione obbligatoria (a titolo di prenotazione effettiva), per le gite che si effettuano con l'utilizzo dell'autobus, o dell'acconto stabilito per le gite di più giorni.

La quota di iscrizione per le gite di un solo giorno è stabilita in euro 10. L'acconto per le gite di più giorni viene stabilito in un minimo di euro 30. Il termine ultimo per regolarizzare l'iscrizione con il versamento della quota di iscrizione è stabilito nel martedì precedente l'effettuazione dell'escursione. Dopo tale termine non verranno restituite ad eventuali rinunciari le quote o gli acconti versati salvo il caso in cui, per cause di forza maggiore, l'escursione venga annullata o effettuata con mezzi propri. Anche le richieste di iscrizione effettuate oltre il martedì precedente la gita e accettate dalla direzione gita sono subordinate al versamento della quota di iscrizione obbligatoria. Il saldo della quota di partecipazione, il cui importo complessivo viene comunicato e pubblicizzato al momento dell'apertura delle iscrizioni, viene di norma effettuato il giorno della gita stessa, durante il trasferimento con l'autobus, ad opera della direzione gita. E anche possibile effettuare il versamento con le modalità di cui all'art. seguente.

### 7) Iscrizioni on-line.



Le iscrizioni on-line sono considerate valide se l'interessato regolarizza il versamento della quota di iscrizione entro il martedì sera precedente la gita.

#### 8) Partecipazione di non soci.

Alle escursioni possono partecipare anche non soci, previa comunicazione dei propri dati anagrafici, ai fini della copertura assicurativa, entro il venerdì precedente l'effettuazione della gita. La partecipazione alla gita comporta che il non socio, per godere della medesima copertura assicurativa di un socio, paghi una somma più elevata rispetto ad un socio, che viene comunque indicata per ogni escursione.

#### 9) Numero di iscritti.

Il direttivo del Gruppo Escursionistico ha facoltà di fare effettuare l'escursione anche se gli iscritti non sono in numero sufficiente ad esaurire i posti disponibili.

#### 10) Partenza.

Il ritrovo per la partenza avviene con qualsiasi tempo, salvo comunicazione contraria agli iscritti. I trasferimenti verranno iniziati con un ritardo massimo di 15 minuti rispetto agli orari prestabiliti qualunque sia il numero dei partecipanti presenti; i ritardatari non hanno diritto alcuno alla restituzione delle quote versate. È PERTANTO RACCOMANDATA LA MASSIMA PUNTUALITÀ.

Il pranzo è generalmente al sacco e il ritorno avviene nel pomeriggio.

#### 11) Direzione Gita.

Ogni escursione è condotta da uno o più Direttori nominati dal direttivo del Gruppo Escursionistico che rappresentano la Sezione nel corso dell'escursione stessa. Il Direttore ha la facoltà di variare, sopprimere o sostituire gli itinerari, totalmente o parzialmente; ha facoltà di nominare direttori di percorso scegliendoli fra i partecipanti, di escludere da determinati itinerari persone non adeguatamente dotate di preparazione fisica o di attitudine alpinistica, oppure sprovviste di attrezzatura tecnica, di decidere le soste durante il percorso di trasferimento e la sistemazione dei posti sugli autobus e dei posti letto nei rifugi. Per tutte le escursioni il pranzo è al sacco, salvo diversa comunicazione all'atto dell'iscrizione. Ogni partecipante è tenuto a collaborare e prestare la propria esperienza per la buona riuscita dell'escursione e per la maggiore sicurezza possibile di tutto il gruppo; egli è inoltre obbligato a seguire le decisioni del Direttore, specialmente nei casi di difficoltà e ad essere solidale con lui.

#### 12) Accettazione del presente regolamento.

L'iscrizione o l'adesione all'escursione comporta l'accettazione del presente regolamento, senza condizioni né riserve.

## NOTE IMPORTANTI

### Si ricorda che:

- La frequentazione dell'ambiente montano e/o naturale è per se stessa potenzialmente pericolosa. I rischi che ne derivano, di natura oggettiva e/o soggettiva (quali a SOLO TITOLO DI ESEMPIO: la caduta di massi, alberi e/o fulmini, frane, il mutamento delle condizioni meteorologiche, le condizioni psico-fisiche personali, le cadute o le scivolate involontarie, la presenza di malattie e/o patologie anche non manifeste) NON sono MAI completamente eliminabili; neppure con una corretta condotta dei partecipanti e/o degli organizzatori.
- Ogni iscritto alle singole iniziative e/o escursioni è tenuto PRIMA dell'iscrizione e della effettiva partecipazione ad una completa e corretta autovalutazione in merito al percorso, alla quota prevista, alle difficoltà tecniche e fisiche nonché alle attrezzature ed all'abbigliamento necessarie.

## DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICHE

### T - Percorso Turistico:

Itinerari con percorsi non lunghi, che si svolgono su sentiero, stradine o mulattiere, a quote medio basse, che non pongono problemi di orientamento. Si richiede un minimo di allenamento alla camminata.

### E - Percorso Escursionistico:

Itinerari con percorsi di solito segnalati, in terreno vario, con dislivelli e tempi che possono essere anche di notevole impegno. Richiedono un certo senso di orientamento e conoscenza del terreno montano. Allenamento alla camminata e equipaggiamento adeguato.

### EE - Percorso per Escursionisti Esperti:

Itinerari con tratti anche senza sentiero che possono comportare anche passaggi attrezzati o comunque difficili con lunghezza e dislivello anche notevoli che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Necessitano esperienza di montagna, equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguata.

### EAI: escursionistico invernale:

Percorso che può essere affrontato con le ciaspole (racchette da neve).

### EEA - Percorso per Escursionisti Esperti con Attrezzatura:

Con tale sigla si indicano itinerari con difficoltà tecniche come percorsi attrezzati o vie ferrate che richiedono, da parte dell'escursionista, l'uso del casco e dei dispositivi di autoassicurazione quali moschettoni, dissipatore, imbragatura, cordini).

### EEAG Percorso per Escursionisti Esperti con Attrezzatura da ghiaccio:

Caratteristiche simili al precedente ma con utilizzo di attrezzature da ghiaccio (ramponi, piccozza, corda ecc.) oltre alla conoscenza delle relative manovre di assicurazione.

### F e F+: primi gradini della scala delle difficoltà alpinistiche.

Su neve comportano l'utilizzo di attrezzatura idonea (piccozza e ramponi) per il superamento di pendii fino a 40-45 gradi di inclinazione; su roccia comporta il superamento di passaggi di I o anche II grado, in cui occorre procedere con l'ausilio degli arti superiori.



## ALPINISMO GIOVANILE



A febbraio partirà, anche quest'anno, il nuovo corso di avvicinamento alla montagna.

Il corso è rivolto a ragazze e ragazzi dai 10 ai 17 anni e sarà articolato solo su uscite in ambiente. Si impareranno a conoscere, in modo adeguato e giocoso, i vari aspetti dell'andare in montagna, senza sottovalutare la sicurezza.

Le uscite tratteranno: orientamento, sicurezza, lettura del paesaggio, giochi di arrampicata e i primi passi in ambiente innevato - se il tempo ce lo concede -.

Per compiere l'attività non è necessaria alcuna preparazione tecnica, in quanto le uscite sono programmate sia per chi muove i primi passi in montagna, sia per coloro che sono già abituati all'ambiente montano.

**Serata di presentazione  
ed iscrizioni al corso:  
MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO 2022 ore 21  
presso la sede del Cai**



## SCUOLA D'ALPINISMO



La sezione ha in programma per il 2023 l'organizzazione di un corso roccia.

I dettagli saranno indicati sul sito internet e sui canali social della sezione.

Per informazioni scrivere a: [scuola.alpinismocaiprato.it](mailto:scuola.alpinismocaiprato.it)



# RUN OUT

outdoor division

[www.runout360.it](http://www.runout360.it) - [info@runout360.it](mailto:info@runout360.it)  
- FB e Instagram Runout.360 Prato

## NUOVO SHOP

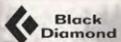
**RUNOUT SRL VIA DEL ROMITO 35 PRATO,  
tel.0574546717 - a 8 min dall'uscita di Prato Est**

**ALPINISMO, CLIMBING, BOULDERING, TREKKING,  
SPLITBOARDING, SNOWBOARDING, RUNNING e TRAIL**

**Noleggio e vendita KIT ARVA-Pala-Sonda,  
Ciaspole, RAMPONI, PICCOZZE, SPLITBOARD e  
SNOWBOARD**

**Servizio spedizione Risuolatura Scarpette d'arrampicata e  
Scarponi**

**Sconto riservato ai soci CAI**



# Corso di escursionismo E1/E2... finalmente!

Articolo di Giovanni Ravalli

Finalmente nel corso del 2022 il Gruppo Escursionistico "Roberto Marini" con il supporto della Scuola Intersezionale d'Escursionismo Appennino Tosco-Emiliano, dopo due annate di stop forzato, ha potuto nuovamente organizzare un corso di escursionismo.

Si è potuto così porre fine ad un obbligato silenzio formativo, risultato ancor più assordante in anni nei quali, anche a causa di una reazione psicologica di massa innescata dalla pandemia, un corpus quanto mai eterogeneo di utenti ha preso di assalto le "terre alte", in maniera addirittura compulsiva nei primi mesi post lockdown. Con grande soddisfazione per la nostra sezione, portando avanti in parallelo

sia il percorso E1 che il percorso E2 (comprensivo di ferrate), ben 25 escursionisti hanno completato con esito positivo il corso, conclusosi con un weekend dolomitico a fine luglio. Il grande dispiegamento di forze in campo, necessario per garantire in ogni circostanza il corretto rapporto corsisti/accompagnatori nel corso delle 7 uscite in ambiente e per preparare in maniera soddisfacente le 13 lezioni teoriche, è stato ben ripagato dal costante ed entusiastico coinvolgimento dei partecipanti, che ci auguriamo di ritrovare presenti alle nostre escursioni sezionali future. A fronte di una malsana tendenza sociale che ci vuole sempre più performanti, ci soverchia con l'ansia del





successo facile, del "tutto alla portata di tutti" e rifugge a priori la possibilità del fallimento (a quanto pare sorpassato in ogni campo il buon vecchio detto "sbagliando s'impara!"), s'impone sempre di più il ruolo primario del Club Alpino Italiano come luogo di educazione alla corretta e consapevole frequentazione dell'ambiente montano. Solo dalla conoscenza si può maturare infatti la consapevolezza dei pericoli che contraddistinguono la frequentazione escursionistica della montagna e valutare correttamente i rischi, in modo da prevenire e gestire al meglio quelli residui. In tal senso niente risulta più formativo di un corso che porta i partecipanti a mettersi alla prova su ambienti montani diversi per terreno, per tipologia di sentiero, per condizioni meteorologiche e per quantità di fatica e resistenza richiesti. Sicuri che il bagaglio tecnico e l'esperienza proficuamente acquisiti permetta ai corsisti di "alzare l'asticella" e affrontare con maggior sicurezza anche itinerari non banali, ci auguriamo di essere soprattutto riusciti a comunicare un insieme di valori culturali, che renda i "neo-diplomati" ambasciatori di un approccio rispettoso e responsabile all'attività in montagna. Infine, a suggello di un percorso durato ben cinque mesi, mi piace ricordare la splendida uscita finale di due giorni, con pernottamento al rifugio Torre di Pisa e traversata del gruppo del Latemar fino al passo Costalunga (il gruppo E2 ha superato la ferrata dei Campanili), che ha permesso ad entrambi i gruppi un'immersione formativa in alta montagna, ponendo in evidenza quanto talvolta i percorsi EE possano perfino rivelarsi più ostici della ferrata stessa, soprattutto se affrontati dopo parecchie ore di cammino. Anche per il 2023 il Gruppo Escursionistico della nostra sezione e la Scuola di Escursionismo rinnoveranno l'impegno a realizzare percorsi formativi per quanti desiderino avvicinarsi all'escursionismo avanzato nelle sue possibili declinazioni.



# Pilastro Ucraina

Articolo di Franco Querci

## Come ingannare il tempo al tempo del covid

Nel corso degli ultimi anni, tante volte siamo andati verso il Rocchino di Cavrenno a fare qualche “tiro” (in senso arrampicatorio del termine). Soprattutto in estate, quando la strada per il mare è notoriamente troppo trafficata e le falesie vicine troppo calde,... Alla Futa così come al Passo della Raticosa, invece tira sempre un bel venticello, per cui spingersi verso Firenzuola e dintorni alla fine fa sempre piacere.

Nel corso di quelle peregrinazioni sempre si passava sotto quella mole, che fa da contrafforte sud al Sasso di Castro,... e tutte le volte ci domandavamo: “ma come è possibile che sull'unica parete rocciosa della provincia di Firenze, nessuno c'abbia mai posato l'occhio?”.

In quel frangente ci convincevamo che sicuramente la roccia era marcia,... poi ci siamo detti che forse valeva la pena andare a guardare, anche assumendosi il rischio di scavalcare il cancello che precludeva l'accesso alla cava (correva l'anno 2018).

Le prime visite in effetti ci hanno dato un responso ambiguo. Situazione assai bella, ma roccia non proprio convincente, di rinvio in rinvio (in senso temporale) siamo approdati al 2022, quando ai primi dell'anno, sulla scorta della fine del lock down, con gli amici del Cai di Firenze, Daidone, Andrea Cambi, Lucherelli, Jacomelli e Bugialli, abbiamo deciso di iniziare a ragionare sulla possibilità di aprire qualche via su quel bel pilastro. Nel frattempo l'ENEL aveva pure tolto il cancello

di accesso alla strada per la cava: forse si trattava proprio di un invito....

Fra la fine di aprile ed il primo di Maggio, con il prode Alessandro Daidone, abbiamo iniziato a verificare se il nostro nuovo trapano a batteria, era veramente quel portento che la sua pubblicità declamava.





L'inizio è stato piuttosto brusco, soprattutto per me che ero già reduce di un grave incidente in montagna mentre aprivamo una via alla Sud del Pizzo d'Uccello. Tornare a salire da primo, trapanando con una mano, e reggendosi con l'altra senza protezione, su gradi classici del 5°, su roccia, non proprio granitica, non era proprio il massimo. Ma abbiamo la testa dura, e adottando la strategia delle formichine, un metro dopo metro ci siamo staccati da terra. Il nostro obiettivo era un tiro al giorno, e più o meno l'abbiamo portato avanti per diverse settimane.



Nella salita la situazione è andata migliorando, con una roccia che, pur non essendo il vero granito alpino, in alcuni settori, per colore e grana, ci riportava a quelle sensazioni. Con un lavoro di chiodatura che rispetta al massimo i requisiti della sicurezza, (ossia chiodatura generosa e soste con catena), abbiamo progredito per otto tiri sino alla vetta, in ossequio al principio che in montagna è comunque giusto divertirsi. In effetti ci tenevamo a realizzare qualcosa di didattico, che invogliasse gli alpinisti pratesi e fiorentini a frequentare di più il nostro appennino, per un approccio come dire, a "chilometri zero"; in effetti che senso ha andare sempre in Apuane a consumare carburante e ad inquinare, avendo delle belle pareti sotto casa?

### Scalare in tempo di guerra

Una volta rientrando verso casa, con la via sostanzialmente conclusa, io e il "Daido" ci siamo guardati con stupore: ci siamo accorti solo lì per lì, che io avevo indosso un piumino giallo e lui un piumino azzurro, e alla radio i russi stavano assediando Mariupol. E' così che è nato il Pilastro Ucraina, avancorpo sud del Sasso di Castro, mentre la via che avevamo cercato di realizzare con grande sforzo è diventata "Donbas", in onore di tutti i caduti che una guerra ingiusta si è portata dietro.

VIA DONBAS, via classica con vocazione didattica, sviluppo 220 m. difficoltà D+ (diff. Max. 6a/A0), 9 tiri.



### La fame vien mangiando

Questo l'antefatto. Si sa quando si vince è difficile smettere!

Da lì abbiamo cercato di leggere la parete, per trovare altre situazioni. L'ambiente di per sé è naturalmente sfidante. La logica voleva che si cercasse di spostare avanti il limite del gioco (sempre nel rispetto della sicurezza), cercando linee logiche su roccia buona, su di un pilastro che in molti punti presenta ampie zone di roccia non propriamente buona. Occorre però considerare anche che: 1) le Apuane a parte qualche falesia moderna, non presentano generalmente roccia sanissima; 2) in generale pratesi e fiorentini per allenarsi frequentano ex cave, per cui essendo il pilastro una ex cava, non è che questo potesse dirsi una novità.

Ragionando sulla parete, abbiamo intravisto un secondo percorso per la vetta.

E siamo ripartiti, sempre dal basso cercando di proteggere in modo accurato, con spittatura corta e soste con catena. Un primo tiro un pò sporco ma divertente; un secondo tiro (traverso) tecnico, da superare di equilibrio. Poi una risalita in verticale lungo un pilastro solo accennato, sino a risbucare in vetta al pilastro. Gli amici mi hanno invitato nuovamente a pensare ad un nome che qualificasse il nostro lavoro, ma dando un senso anche alla comunità a cui apparteniamo.



“Via degli Istruttori”, via classica con vocazione alpinistica, sviluppo 220 m. difficoltà D+ (diff. Max. 6a/A0). 8 tiri.

E' stato dopo una chiacchierata serale con Stefano Cambi, che è nata la “Via degli Istruttori” dedicata agli istruttori della Scuola di Alpinismo del Cai di Prato: Stefano Spagnesi e Roberto Batignani, scomparsi da oltre venti anni, ma che con la loro passione ed il loro impegno segnarono una stagione alpinistica formidabile, stagione che quelli della mia età hanno vissuto con grande gioia e che mai dimenticheranno. Ritengo che questa dedica possa costituire un giusto ristoro al contributo che essi, in vita, diedero al Cai di Prato, ed all'esempio fornito a tanti entusiasti giovani.

### **Non c'è due senza tre**

La storia del Pilastro Ucraina, non è finita, anzi è al suo inizio. Dopo una serie di corvée dedicate alla pulizia ed alla sistemazione del sito (un grazie va al grande Bugialli - Lebowski), al Pilastro si sono affacciate molte cordate, che hanno già ripetuto le vie. Molti salendo si prendono anche il disturbo di pulire quel che vien via, ed alla fine gli itinerari si stanno piano piano ripulendo; nel fare questo le vie diventano sempre più sicure ed appetibili (sovente Carlino ci porta anche dei clienti!). Questo rappresenta per noi una grande soddisfazione che ci ripaga del lavoro sin qui fatto.

Nel frattempo una coppia di amabili bolognesi in pensione, ha pensato bene di investire un po' del proprio tempo ad attrezzare alcuni mono tiri, prendendosi la briga di pulire ciò che stabile non era. Il pilastro da pulcino nero che era, sta piano piano divenendo un cigno. Noi ce lo auguriamo presto.

Non dormiremo sugli allori, già un secondo gruppo di lavoro capitanato dal socio fiorentino Niccolò Lucherelli, ha completato un terzo itinerario (ancora da recensire), di stampo tipicamente alpinistico, in parte integrabile

(ma sempre protetto con grande giudizio), che potrebbe validamente divenire terreno di sperimentazione anche per corsi di alpinismo.

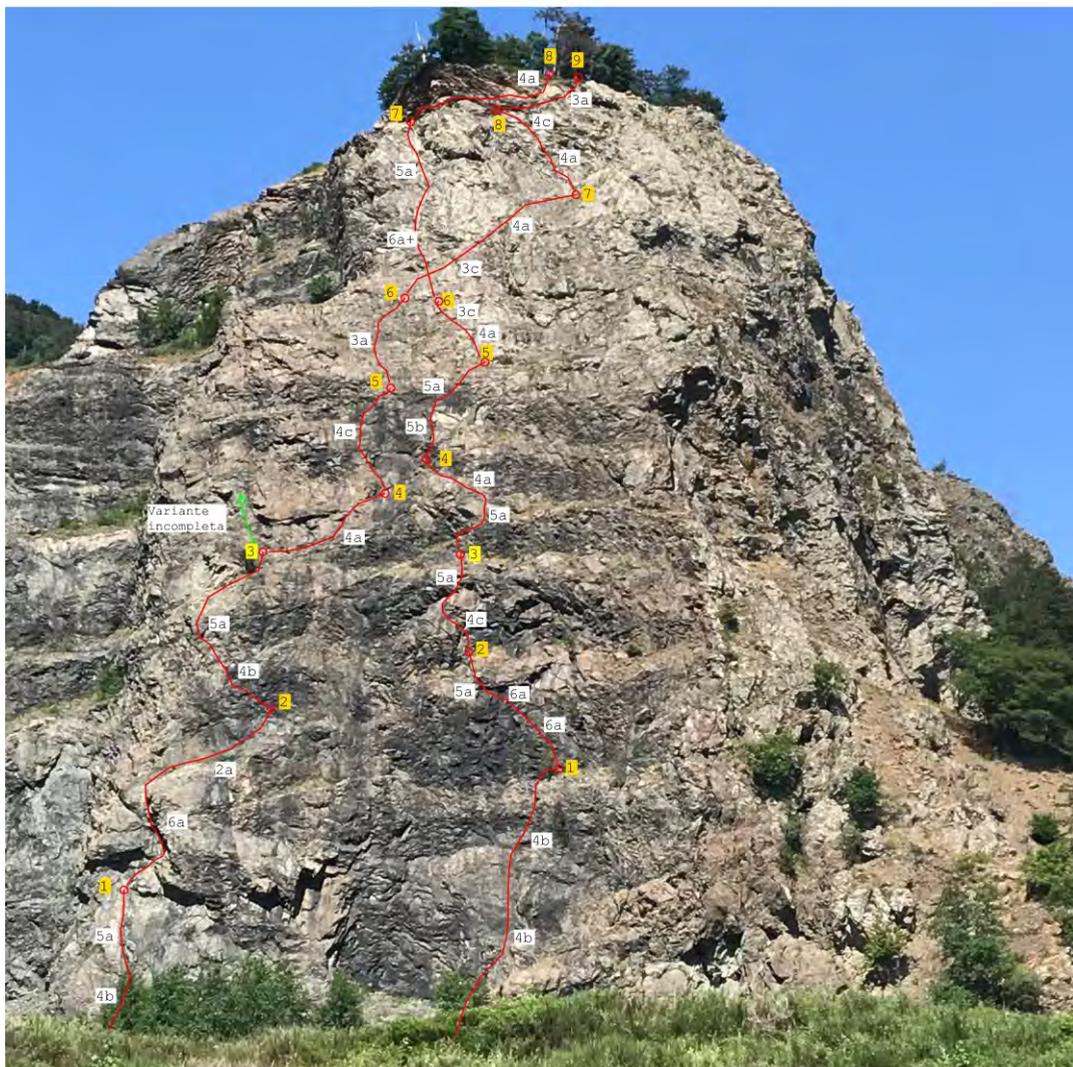
Per quanto ci riguarda, anche noi non intendiamo smettere ora, al pilastro c'è ancora troppo spazio da attraversare, l'ambiente è grandioso e stimolante, a due passi da casa. Per cui ci siamo ripromessi di attrezzare altri itinerari, sempre alla ricerca di avventura, ma sempre partendo da qui, con molta umiltà "dal basso".



Da destra i chiodatori: Cambi, Querci, Daidone e Jacomelli

## Sasso di Castro. Parete SUD. Pilastro Ucraina

Accesso dalla strada S65 della Futa, presso l'incrocio per Firenzuola (prendere strada a sinx "ex cava" per il rifugio Savena). Salire fino all'ultimo tornante di fronte alla parete. Avvicinamento 3 min. dalla strada. Soste su catena, protezione integrale a spit (consigliata qualche fettuccia, friend 3-4) Salite attrezzate sportivamente, in un contesto di tipo alpinistico. Occorre capacità di movimentazione in montagna, prestando attenzione alle molte rocce in bilico.



A sinistra "Via Donbas", 220 m. di sviluppo - Difficoltà D+ (passi di 6a, azzerabile), 9 tiri, con uscita in vetta al pilastro.

A destra "Via degli Istruttori" 220 m. di sviluppo - Difficoltà D+ (passi di 6a, 5C obbligatorio/A0)

Apritori: Franco Querci, Niccolò Lucherelli, Alessandro Daidone, Andrea Cambi, Claudio Bugialli, Andrea Jacomelli.

# Selvaggio Blu 2 “Gruppo selvatico”: la bellezza di stare in buona compagnia in luoghi magnifici

Articolo di Simone Bei - Foto di Simone Bei e Domenico Nappo

*Come noto, la voglia di tornare sul luogo del delitto è immensa, per cui a tre anni da una prima spedizione del 2019, la sezione è tornata a calcare il magnifico suolo sardo.*

*Uno splendido programma di sette giorni pieni, a cavallo tra maggio e giugno, che si è sviluppato intorno alle zone del celebrato trekking “Selvaggio Blu”.*

*Il “Gruppo selvatico” è quello che ha scelto l'esperienza itinerante, con pernottamenti lungo la via; il gruppo si è talvolta separato in due unità in occasione di alcune giornate dove il programma ha offerto anche un'opzione di escursione tecnica con l'utilizzazione di attrezzature.*



*La settimana è stata baciata da un ottimo meteo, con un bel sole ma anche con una temperatura abbastanza sostenuta, e le escursioni sono state accompagnate dalle esperte ed ottime guide locali, che si sono alternate sulla base dei percorsi e del livello tecnico che i gruppi hanno affrontato quotidianamente. Difficile rendere l'idea delle bellezze naturali visitate, ed un mero elenco non rende giustizia perché la bellezza del luogo non è fatta solo da nomi celebri.*

*In ogni caso, non si possono non citare la selvaggia Valle di Lanaitto, l'antico sito del monte Tiscali, l'atletica ferrata di Badde Pentumas, la maestosità delle gole di Gorropu, l'emozionante cengia di S'Istrada Longa, la magnifica cala Sisine, la panoramica ferrata di punta Plumare e le successive adrenaliniche calate in corda doppia, il riarso altopiano del Golgo, la costa selvaggia ed il mare limpido di Portu Pedrosu e Portu Cuau, le indimenticabili calate di punta Salinas, terminate con un meraviglioso bagno a cala Goloritzé.*





Un ristretto gruppo irriducibile si è anche concesso un'extra nella giornata di ripartenza, percorrendo di primo mattino il magnifico e stretto canyon di Codola Fuili per giungere al mare in prossimità di Cala Gonone. Il gruppo ha trovato un bell'affiatamento, ed abbiamo affrontato la settimana con armonia, allegria e sostegno reciproco nei momenti in cui era richiesto un maggior impegno fisico e tecnico. La bellezza dell'escursione non è stata solamente il godere di magnifici panorami, ma anche il vedere aspetti culturali e storici della zona, come gli ovili realizzati con veri puzzles di legno di ginepro, la chiesa di San Pietro al Golgo, i murales e la musica dei tenores di Orgosolo. È stato interessante ascoltare le storie e gli aneddoti degli abitanti di una zona dove, fino a pochi decenni fa, la Natura severa non rendeva certamente semplice la vita quotidiana. Abbiamo conosciuto il simpaticissi-

mo asino "Nello", che familiarizzava furbamente in cambio di carote, e poi all'alba ci dava la sveglia tagliando con gran potenza. Abbiamo goduto della caratteristica cucina locale, "facendo la festa" alle ottime colazioni ed alle abbondanti cene, fino allo spettacolare pranzo finale al Ristorante dei pastori della Barbagia. Ci siamo incantati nel vedere meravigliose albe, ed abbiamo speso un'intera serata a Cala Sisine, per capire com'era disposta la volta celeste e quali fossero le varie stelle. Non è mancato neanche il "momento ingegneristico/enigmistico", ovvero l'operazione di ripiegatura tridimensionale di un'indomabile tenda a montaggio rapido, che ha tenuto impegnati un bel po' di persone per una buona mezz'ora (due a lavorare, gli altri a dare consigli, ovviamente). Grandiose le improvvise performance canore di una delle guide, che dopo cena riassumeva in note i momenti salienti della giornata.





# SELVAGGIO-BLU

## Le voci dei partecipanti

Articolo di Paola Fanfani

La pandemia ha un po' mollato la sua morsa, ed abbiamo potuto completare il trekking più impegnativo d'Europa il Selvaggio Blu.

Come la volta scorsa, anche quest'anno ci sono state due comitive. Una itinerante e l'altra stanziale. Il gruppo itinerante era composto anche da persone che avevano già esperienza di escursioni, ma che era la prima volta che partecipavano alle uscite della nostra sezione.

Sulla via del ritorno, all'imbarco abbiamo tirato le somme di questa settimana insieme.

“Per la nostra famiglia è stata la prima esperienza di un trekking di più giorni. - ci dice Elena - È stato un grosso azzardo, nonostante l'ansia preventiva, la paura di non potersi adattare, abbiamo comunque trovato un grosso aiuto e collaborazione, ed ho potuto superare ogni ostacolo e portare a termine questo trekking favoloso”.

Continua Simone: “Anche per me è la prima volta con la sezione di Prato. La conoscevo, ma non la frequentavo, devo comunque dire che non è stato per me un problema. Quello che conta è lo spirito giusto e una certa dose di adattamento, sia degli organizzatori, che di chi partecipa”.

“Anche io, che sono completamente nuova a queste esperienze, partecipando al gruppo stanziale mi sono trovata bene con tutti” questa è Cinzia che parla.

Anche Carlo conferma: “Non è importante conoscere già il gruppo, ma è l'ambiente, la situazione, il microcosmo che il gruppo costruisce, che conta veramente. In questo modo il gruppo riesce a tirar fuori il meglio da tutti”.

“Anche nella difficoltà, e nella stanchezza?”

“Certamente sì, la vostra informazione è stata chiara e dettagliata, sapevamo quello che ci aspettava, e ci avete anche dato la possibilità di scegliere.”

“In effetti ho seriamente rischiato di non partecipare, - riprende Simone - ma grazie alle possibilità che comunque ci avete prospettato: potevamo calarci in corda doppia, ma anche evitare, e fare il percorso a piedi, ho deciso di rischiare e partecipare, nonostante un precedente infortunio. Questo sarebbe andato bene anche a chi si fosse arrischiato in una situazione non adatta alle sue capacità, fortunatamente non è stato il caso di nessuno di noi.”

Anche Elena conferma: “Anche io ero più tranquilla data la possibilità che il percorso offriva. Avrei potuto persino saltare una tappa, ma poi le ho fatte tutte”.

“Anche io, il più giovane del gruppo, mi sono trovato bene, una bella esperienza” questo è Marco che ha partecipato con i suoi genitori, Elena e Luca

“Io ho fatto il trekking itinerante, e per me è andato benissimo, - parla Cecilia - mi sono trovata bene, con Domenico e tutti gli altri”

Parla adesso Giuseppe, anche lui è un nuovo partecipante, e viene da Lucca: “Il viaggio ha pienamente soddisfatto le mie aspettative, una bella esperienza di gruppo, è lo spirito del CAI che ci unisce, poi sono abituato ai salti nel buio, sono stato paracadutista!”

Il marito di Elena “Non è stato un salto nel buio, durante gli incontri precedenti abbiamo potuto vedere la competenza dei nostri accompagnatori, confermata poi sul campo, con un accompagnamento sempre accorto e adatto alla situazione, una bella esperienza, sicuramente!”



## 2022 Accantonamento a La Thuile.

Articolo di Stefania Pieraccini - Foto di Marco Calcagnini

Quest'anno il nostro amico Pompeo ha messo temporaneamente da parte le Dolomiti, meta ricorrente, per organizzare in Valle d'Aosta a La Thuile l'abituale accantonamento d'agosto.

La Thuile è un piccolo comune di circa 900 abitanti ai piedi del Monte Bianco a 1450 metri di altitudine circondato da alte montagne e ghiacciai. Si respira molto l'influenza francese che riviene da un passato di annessione al Regno dei Franchi e solo dal 1861 diventato italiano. Infatti i nomi delle località limitrofe sono tutti in francese.

Il paesaggio è alpino, ci sono tantissimi percorsi da fare con tutti i gradi di difficoltà.

Siamo saliti sul colle del Piccolo San Bernardo, importante via di collegamento con la Francia e il vicino lago di Verney, attraversando boschi e pascoli a perdita d'occhio fino a raggiungere l'Ospizio Mauriziano, ancora in funzione, creato dai monaci nell'anno 1000 che è italiano ma situato oltre confine. L'allevamento dei cani San Bernardo esistente da centinaia di anni ha dato il nome al passo. Anche il colle di San Carlo con il lago d'Arpy è un posto molto suggestivo.

Le cascate del Rutor, senza dubbio, è stata l'escursione più bella a mio avviso. Abbiamo fatto un anello lungo e impegnativo ma molto spettacolare. Le cascate si formano dall'omonimo fiume che nasce dal ghiacciaio del Rutor, uno dei più vasti della Valle d'Aosta. Il sentiero si snoda attraverso boschi bellissimi e il fragore dell'acqua ci accompagna per tutto il tragitto.

Le cascate sono tre e salendo sono sempre più visibili e spettacolari. Ci sono dei punti vicinissimi dove il rumore dell'acqua è fortissimo e gli spruzzi dell'acqua formano delle grosse nubi. Abbiamo attraversato la terza cascata su un ponte di ferro ed è stato emozionante. Durante la discesa dall'altra parte, le cascate rimangono visibili quasi fino al paese.

Non è mancata anche la visita a Courmayeur paese molto elegante sempre immerso tra alte montagne.

Spettacolare la salita sulla funivia del Monte Bianco coperto di neve che svetta imponente davanti a noi.

Tutto bellissimo e ben organizzato.

Al prossimo anno !!!!!





## Nuove funivie Impatto ambientale, costi economici ed ambientali

Articolo di Luca Serra, operatore regionale Tutela Ambiente Montano

Su tutto il territorio nazionale alpino ed appenninico si parla da tempo di ampliamento, ristrutturazione o addirittura di realizzazione di nuovi impianti a fune. Nuove piste da sci, innevamento artificiale, con tutto ciò che consegue riguardo all'impatto scaturito dall'industria della neve, quindi strade nuove o allargate con relativo aumento dell'inquinamento dovuto a gas di scarico e acustico in vista di un maggior incremento del traffico veicolare. Realizzazioni di infrastrutture ricettive, alberghi, ristoranti e soluzioni abitative, spesso di grandi dimensioni che, oltre a deturpare il paesaggio spesso sono causa di occupazione di suolo, che viene tolto alla montagna, privandola di preziose porzioni, che potrebbero essere destinate al pascolo o al bosco. Tutto questo snaturamento purtroppo avviene spesso al di sotto dei 1800 metri di altitudine dove, il trend degli ultimi decenni vede sempre più inverni scarsi di precipitazioni e un generale aumento termico sia estivo che invernale! Succede la stessa cosa anche nel nostro territorio, ed è diventato un caso nazionale, oggetto di discussioni e prese di posizione, su come, anche qui sulle nostre montagne, ci sia da tempo l'idea di investire in progetti ambiziosi, di presunta riqualificazione che vorrebbero rinforzare due piccoli centri, dedicati allo sci di pista: parliamo del progetto d'incorporare il complesso della Doganaccia a quello del Corno alle Scale, fondendoli in un solo comprensorio, mediante la realizzazione di una funivia. Siamo sull'Appennino Tosco-Emiliano a cavallo tra la regione Toscana nel versante a sud e l'Emilia Romagna in quello a nord, il crinale che lo attraversa è il naturale spartiacque su cui corre il Sentiero Italia, un

lungo itinerario che attraversa tutta la penisola, di circa 7000 chilometri e 500 tappe da Santa Teresa di Gallura al golfo di Trieste, e lo rende uno dei sentieri più lunghi al mondo, un patrimonio di terre uniche per ampiezza di paesaggi e varietà di eccellenze territoriali. Qui incontriamo anche l'Alta via dei Parchi, (che in molti tratti, coincide con il Sentiero Italia) tra Emilia Romagna, Toscana e Marche, suddiviso in circa 27 tappe e 500 chilometri: attraversa due parchi nazionali, cinque regionali e uno interregionale. Nella nostra zona abbiamo anche una porzione di territorio in Zona Speciale di Conservazione, che si estende nel comune di San Marcello Pistoiese, nella parte del M. Spigolino - M. Gennaio. Il sistema Rete Natura 2000, del ministero dell'Ambiente, indica questa zona come area esclusiva di pascolo e vede addirittura, rischiosa anche la sola crescita antropica, perché comprometterebbe il mantenimento degli ambienti sommitali, fatti di praterie e brughiere con affioramenti rocciosi che costituiscono l'habitat ideale per i numerosi passeriformi nidificanti.

Vi è poi l'importante presenza, dei due parchi regionali dell'Alto Appennino Modenese e del parco regionale del Corno alle Scale. Insieme formano una grande area protetta, nel territorio del parco Alto Appennino Modenese, e si sviluppa nell'area geografica inquadrata come Frignano. Il parco istituito nel 1988 è dominato dal gruppo montuoso del monte Cimone che, con i suoi 2165 m. è la massima elevazione di tutto l'Appennino settentrionale. Da segnalare, nelle sue vicinanze, il bel giardino botanico di Esperia nel comune di Sestola, voluto e curato dai soci della sezione del Club Alpino Italiano di Modena. Vanta

circa due ettari di faggeta dove all'interno sono stati ricreati i vari habitat tipici delle essenze botaniche appenniniche, un luogo di valore aggiunto che merita sicuramente una visita!

Si deve anche parlare del parco regionale del Corno alle Scale poiché è a stretto contatto con l'area della Doganaccia e legato al piano di intervento. Emblema del parco, e simbolo allo stesso tempo, è l'imponente mole del Corno alle Scale, che vede questa cima, a 1946 m. la più alta della provincia di Bologna, ed è al centro di un territorio di bellezza unico per varietà di ambienti. Tra castagneti e faggete vetuste si osservano, nei caratteristici borghi, testimonianze della civiltà contadina, torrenti di montagna con salti d'acqua notevoli, come le cascate del Dardagna o dell'Acqua Caduta, specie vegetali, relitti dell'ultima Era Glaciale che vedono qui il loro limite meridionale di vegetazione come le aquilegie sui Balzi dell'Ora o la splendida Genziana Purpurea. Il lago di Pratignano, altra perla, ricca e pregiata, di importanza naturalistica, dà il nome assieme al Libro Aperto e al Monte Cimone ad una grande ZSC e una ZSP estesa per un totale di 3761 ettari di natura e paesaggio salvaguardato. Un'inquadratura molto generalizzata, ma doverosa per capire che il tratto destinato all'ampliamento del comprensorio, comporterebbe una grave ricaduta soprattutto su ambienti fortemente tutelati e protetti.

Anche il lago Scaffaiolo, si trova nel tratto interessato, ed è un piccolo specchio d'acqua alla quota di 1775 m. alimentato da semplice acqua piovana e acqua di discioglimento delle nevi. Non è di origine glaciale come gli altri laghetti appenninici, ha una profondità piuttosto bassa e per questo motivo non vi si trovano specie ittiche, poichè in inverno congela completamente. La formazione è dovuta ad una scaffa, ovvero un'avvallamento del terreno dovuto al cedimento della sottostante materia rocciosa e all'azione di precipitazioni atmosferiche. Tutta la zona è spesso coinvolta da pesanti condizioni meteo che scaturiscano in forti tempeste con venti impetuosi, non a caso sono tramandate da secoli leggende che vedono il Lago Scaffaiolo protagonista. La più famosa citazione spetta a



Giovanni Boccaccio che nel *De montibus* scriveva «se alcuno da per sé, ovvero per sorte, sarà che getti una pietra o altro in quello, che l'acqua muova, subitamente l'aere s'astringe in nebbia e nasce di venti tale fierrezza che le querce fortissime e li vecchi faggi vicini o si spezzano o si sbarbano dalle radici» Maghi e streghe con spiriti della montagna, scaturivano tempeste se anche solo si provava a incresparsi l'acqua con un solo lancio di sasso! Timore e rispetto erano alla fonte di tutto. Oggi sappiamo che le differenze di temperatura, gli sbalzi di pressione e relativa condensazione di vapore acqueo, sono il risultato di micro aspetti meteorologici di notevole impatto e fanno sì che queste zone montane siano tra le più piovose di tutto il territorio. Va detto quindi che, la presunta realizzazione di un'impianto potrebbe rimanere inutilizzato a causa di forte vento, perché anche in splendide giornate di sole, spesso soffiano venti con raffiche che superano i 100 kmh! Risulterebbe veramente ridotto l'uso che se ne farebbe. Sciare dalla Doganaccia fino alle piste del Corno, che senso potrebbe avere se poi non ci fosse la possibilità di rientrare alla partenza? Inoltre, inverni sempre più miti e poveri di precipitazioni vedono al ribasso la possibilità di fare sport invernale su pista. Pensando anche ad un possibile innevamento artificiale ci sono problemi dal punto di vista dell'approvvigionamento energetico e funzionale. Oltre a sperare di avere almeno un minimo di temperature basse, dobbiamo anche mettere in conto che, per fare la neve "finta" occorrono molti metri cubi di acqua (220 l/mq), prelevata dal suo naturale percorso, che va



poi stoccata in bacini artificiali da realizzare o ampliare, intubata in appositi impianti che la distribuiscono ai vari cannoni, con relativi lavori di escavazione, scarificazione e asportazione di terreno, e l'inevitabile perdita di biodiversità. Ma se siamo in una zona ad elevata attenzione e protezione, come è possibile che si insinui il progetto della costruzione di nuovi impianti? La risposta è data dall'inserimento nella variante al Piano delle aree Sciistiche Attrezzate del PTC della provincia di Pistoia 2018 ed infrangerebbe anche il vincolo previsto dalla valutazione ambientale del divieto di realizzare impianti a fune, poichè avrebbe ricadute anche riguardo la pericolosità geomorfologica del terreno.

C'è poi la famosa realizzazione di una seggiovia quadriposto, in versante opposto, tra la zona delle Polle e il lago Scaffaiolo. È un progetto ancora in vita, che vorrebbe intaccare una parte ancora vergine, libera da insediamenti antropici. Così pure la delicata faccenda della strada che porta alla croce Arcana, aperta al traffico motorizzato, sia dal versante toscano che da quello emiliano, che introduce in ambiente rumori e luci, inquinamento con evidenti ripercussioni sulla fauna. Attraverso l'iniezione di ingenti somme di denaro pubblico si finanziano le stazioni sciistiche e ci si illude di un futuro che però è sempre più incerto, perchè vede un clima sempre più malato. Mascherare così l'illusione di avere inverni normali, mediante l'innervamento tecnico, come se questo avesse costi e impatti di produzione pari a zero, è pura follia. Sappiamo benissimo infatti come siano forti gli aumenti del comparto energetico in questo periodo.

In un'ottica del profitto ad ogni costo e in tempi rapidi, si pensa che il benessere derivato da questa nuova funivia sarebbe come un toccasana per le imprese del territorio, che vedrebbero un buon riscontro economico. Sappiamo anche però che il mercato dello sci è arrivato ad un limite oltre il quale non ha senso andare, sia in scala locale che altrove, perché gli alti costi, e la concorrenza portano gli interessati ad andare presso altre mete.

La tutela dell'ambiente e della conservazione sono i motivi cardine su cui il CAI si mobilita affinché vengano trovate soluzioni di sostenibilità per esercitare un nuovo disegno di economia che venga anche incontro alle imprese e alla popolazione presenti sul territorio. Ribadiamo il concetto che il mercato della neve non è autofinanziato, ma vede il gettito di importanti somme di denaro pubblico investite in questi progetti assurdi, destinati a incentivare inutili e obbroscose cattedrali nel deserto! Va inoltre abbandonata l'idea che finanziare tali strutture possa aprire nuove economie, poichè essi stessi non sono in grado di autofinanziarsi. Tali somme di denaro, sarebbe più auspicabile venissero convogliate per diversificare e agevolare soluzioni di prossimità, che vedano cioè la messa in luce delle peculiarità della montagna attraverso una miglior fruizione dei servizi alla persona, come per esempio strutture sanitarie, ma così pure al trasporto pubblico, efficienza energetica, scuola e formazione, valorizzazione di altri tipi di fruizione turistica/sportiva, agriturismo, trekking, ciaspole, scialpinismo... La presenza di aree protette non nega lo svolgimento di attività antropiche, ma anzi lo consente se queste sono strumento di crescita e sostenibilità per le aziende e le persone che vivono nella zona montana. Indirizzare gli investimenti per migliorare la rete infrastrutturale, renderla più vigorosa e fruibile, dando modo a scelte consapevoli in materia di prevenzione del dissesto idrogeologico, ad esempio, attraverso cura e gestione del patrimonio boschivo, sarebbe un miglior volano di sviluppo. Maggiori grandezze di comprensori sciistici, non danno garanzia di maggior reddito alla popolazione locale anzi, al contrario, lo abbassano vedendo in calo le



stime di crescita, specialmente in casi di inverni secchi, o se questi sono, come nel nostro caso, al di sotto dei duemila metri di quota. Va anche aggiunto, che si registra un calo di interesse nelle nuove generazioni nei confronti degli sport invernali, dovuto ai tempi lunghi per imparare, le vacanze obbligate in determinate periodi, i costi dovuti alle scuole di sci, alloggio, trasporto non sempre accessibili per le famiglie, fanno optare per scelte lowcost con pacchetti più appetibili e personalizzati, che si viaggia in famiglia, in coppia o in comitiva.

Abbandonare l'idea di nuovi impianti è la nuova vera sfida per una corretta transizione ecologica che parte anche da qui, dalla montagna. Recuperiamo, dove è possibile, quelle strutture che si potrebbero impiegare per una buona ricezione e bonifichiamo gli impianti dismessi, lasciando che il faggio ricresca naturalmente e le praterie tornino ad essere il regno del mirtillo.

Il monitoraggio resta sempre attento e vede la posizione ferma e decisa anche in accordo con gli altri Club Alpini Europei. Nel nostro caso si evidenzia come inadeguato un intervento di sviluppo che punta al solo interesse economico che giustifica soltanto l'incremento dello sci da discesa in pista. Al contrario, si auspicherebbe una valorizzazione di servizi più sostenibili e mirati ad un'accoglienza turistica generata da eccellenze locali, gastronomiche, bellezze naturali, santuari religiosi e modelli di vita lenta che troviamo nei piccoli centri abitati delle terre alte. Nel corso dell'anno ci sono possibilità di fare attività in natura, dalle ciaspole in inverno passando dalla stagione primaverile/estiva fino al foliage autunnale. Sia inoltre anche garantito un buon accesso alle nuove tecnologie con fibra ottica anche nei piccoli abitati, non manchino infine servizi agli anziani custodi preziosi del nostro passato e coltivatori del nostro futuro.





## GRUPPO ALPINISTICO "ALVARO BARTOLETTI"

Anche il nostro gruppo sta riprendendo la sua attività. Si consiglia agli interessati di consultare abitualmente il nostro sito, i social media sui quali siamo presenti, oppure contattarci:

a mezzo mail: [gruppoalpinistico@caiprato.it](mailto:gruppoalpinistico@caiprato.it)

a mezzo telefono: Enrico Lorenzoni 340 3728276



*Pettinatura Mapi snc*

*via Tagliamento, 93 Prato*

*tel 0574465705*

## PORTFOLIO 2022

Vi proponiamo una selezione di “momenti” catturati durante le attività dell'anno passato, a simboleggiare la meritata ripartenza. Le foto sono dei nostri soci. Trasmettono la grandiosità degli spazi che le nostre montagne ci riservano, e un profondo senso di libertà, nel rispetto verso quello che ci circonda. Buon cammino a tutti!









## UNIONE SPELEOLOGICA PRATESE

Nel mese di ottobre 2023 è previsto uno stage di Introduzione alla Speleologia.

Lo scopo del corso è quello di dare le nozioni tecniche e pratiche fondamentali per praticare la speleologia nelle grotte verticali.

Il corso si articolerà nel modo seguente:

- Giovedì lezione teorica.
- Sabato esercitazione pratica in palestra di roccia.
- Domenica uscita in una grotta verticale sui Monti della Calvana.

Alla fine di questo corso gli interessati potranno accedere ai perfezionamenti tecnici successivi che consentiranno l'accesso alle attività esplorative.

**Per info: Marino Mastrorosato tel. 3357879921**





**CENTRAL CARGO**

***ci mettiamo sempre la faccia!***

[www.centralcargo.it](http://www.centralcargo.it)

Via di Gonfienti 4//2 - 59100 Prato  
Tel: +39 055 8710295 - +39 055 8710309  
Fax: +39 055 8719522  
Email: [info@centralcargo.it](mailto:info@centralcargo.it)



## CORSO DI ESCURSIONISMO AVANZATO

La nostra sezione e la Scuola di Escursionismo Appennino Tosco Emiliano, proporranno, per l'anno 2023, un corso di escursionismo avanzato e di progressione in ferrata. Corso rivolto a chi ha già una conoscenza di base di escursionismo e vuole ampliare le proprie conoscenze e capacità.

**Per informazioni e iscrizioni: STEFANO POLI (AE - EEA) tel 333 2640887 - stefano1101@gmail.com**



**E TUTTO QUELLO CHE  
AIUTA A SALIRE!!!**

sconto soci C.A.I.  
e altri gruppi Trekking

**MARMOT - BLACK DIAMOND - PETZL - LA SPORTIVA - AKU - SCARPA - CAMP  
SALEWA - LOWE ALPINE - JULBO - MAMMUT - OSPREY - MONTURA  
SMARTWOOL - GREGORY - OCUN - EDELRID - CRAFT - CLIMBING TECHNOLOGY**

**CLIMB PER LA MONTAGNA**

VIA MARAGLIANO 30 FIRENZE - TEL 055-3245074  
www.climbfirenze.com - info@climbfirenze.com -  CLIMB FIRENZE

# *Nominativi Soci CAI 2022* *25, 50 e 75 Anni*

## *Soci da 25 Anni* *1997*

*Simona Bicchi*  
*Lohengrin*  
*Carmagnini*  
*Annamaria Cecconi*  
*Silvia Ciulli*  
*Franco Dominici*  
*Fabio Gabelloni*  
*Giovanni Gabelloni*  
*Lorenzo Gerosa*  
*Fabio Luisini*

*Mirella Massai*  
*Mariano Paolo*  
*Mazzoni*  
*Silvano Melani*  
*Franco Santini*  
*Alvaro Giuseppe*  
*Strada*  
*Deanna*  
*Tempestini*  
*Iuri Tempestini*

## *Soci da 50 Anni* *1972*

*Francesco Azzini*  
*Angelo Donisi*  
*Andrea Fraschetti*

## *Soci da 75 Anni* *1947*

*Bigagli Piero*

## *Soci da 60 Anni* *1962*

*Nicla Felici*

## *Soci da 65 Anni* *1957*

*Riccardo Nocchi*

Gli attestati sono stati consegnati il 3 dicembre 2022 nel corso del pranzo sociale che si è svolto al ristorante pizzeria San Giusto.



## CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE "EMILIO BERTINI"

VIA BANCHELLI, 11 - 59100 PRATO

TELEFONO 0574-22004

E-mail: info@caiprato.it

www.caiprato.it

La Sezione è aperta il Martedì dalle h 21,00

### CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente > Paola Fanfani

Vicepresidente > Enrico Aiazzi

Tesoriere > Andrea Marlazzi

Consiglieri > Costantino Carleo, Gerarda Del Reno, Moreno

Nuti, Denis Villani, Rossano Rocchi.

Contabile di Sezione > Carlo Sguanci

Segretario di Sezione > Pompeo Magnatta

### COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Bensi Alessandro, Poli Stefano, Ilaria Protti

### RIFUGI:

L. Pacini Pian della Rasa

### RESPONSABILE SITO WEB:

Simone Zumatri

### SOTTOSEZIONE DI AGLIANA

Reggente > Chiara Castellani

Vice Reggente > Sara Meoni

Segretario > Massimo Derba

### SOTTOSEZIONE DI MONTEPIANO

Presidente > Alessandro Piccioli

Segretario > Romano Conti

Consigliere > Francesca Cavicchi

### GRUPPO ALPINISTICO "ALVARO BARTOLETTI"

Presidente > Enrico Lorenzoni

Vicepresidente > Alessandro Landi

Segretario > Antonio Perrotta

Tesoriere > Paola Fanfani

Consiglieri > Valentina Piccioni

### SCUOLA DI ALPINISMO E DI ARRAMPICATA LIBERA

#### "COSIMO ZAPPELLI"

Direttore scuola > Giacomo Orlandi (INA - Istruttore Nazionale di Alpinismo)

Istruttori > Stefano Cambi (IA - Istruttore di Alpinismo), Alessio

Narbone (INAL - Istruttore Nazionale Arrampicata Libera),

Alessandro Fontanive (IA - Istruttore di Alpinismo), Pietro

Innocenti (IA - Istruttore di Alpinismo)

Istruttori sezionali > Andrea Baldini, Lorenzo Gerosa, Paolo

Gori, Lorenzo Marchi, Marcello Ramalli, Riccardo Santi,

Alessandro Zerini, Caterina Facchini, Sara Iacopini, Sergio

Pacinotti.

### TUTELA AMBIENTE MONTANO T.A.M.

Luca Serra e Stefano Zappacosta: ORTAM operatori regionali TAM.

Ilaria Protti: operatore sezionale del comitato scientifico.

### SCUOLA INTERSEZIONALE DI ESCURSIONISMO "APPENNINO TOSCO-EMILIANO" S.I.A.T.E

Direttore > Alessandro Bini ANE, CAI Maresca.

Consigliere > Stefano Poli.

AE-EEA > Enrico Aiazzi, Rossana Melani, Stefano Poli.

AE-EEA-EAI > Fabrizio Scantamburlo

AE > Stefano Drovandi, Sara Meoni, Domenico Nappo, Carlo

Niccolai, Gianluca Ragone, Giovanni Ravalli, Simone Zumatri.

ASE > Alessio Bellandi, Luca Serra.

### GRUPPO ESCURSIONISTICO "ROBERTO MARINI"

Presidente > Rossana Melani

Segretario > Simone Zumatri

Consiglieri > Domenico Nappo, Paolo Montagni, Francesca

Pampaloni, Stefano Poli.

Tesoriere > Enrico Aiazzi

### GRUPPO SPELEOLOGICO Unione Speleologica Pratese

Presidente > Marino Mastrorosato (istruttore scuola di speleologia CAI-IS)

Segretario > Marco Agati

Consiglieri > ISS Gianna Scaccini, Giampaolo Mariannelli,

Andrea Belli, Luciano Porcinai, Denis Villani.

ISS > Alessio Agugliaro, Mario Cecchi.

### GRUPPO PODISTICO

Presidente > Roberto Signorini

Segretario > Costantino Carleo

Tesoriere > Sergio Schiavone

Consiglieri > Alberto Ermini, Mario Pasquali, Paolo Massaini,

Tiziana Gucci, Paola Burattin.

### ACCOMPAGNATORI ALPINISMO GIOVANILE

ANAG (Acc. Naz. Alpinismo Giovanile) Simona Bicchi

ASAG (Acc. Sez. Alpinismo Giovanile): Giovanni Gabelloni,

Fabio Gabelloni, Marco Carnicelli, Paola Fanfani.

### SENTIERISTICA

Coordinatore > Riccardo Barni

Referente > Rossano Rocchi

Commissione > Enrico Lorenzoni, Rossano Rocchi, Riccardo Barni, Emilio Martini, Francesco Doni.

Operatori sentieri > Enrico Lorenzoni, Riccardo Barni,

Rossano Rocchi, Lohengrin Carmagnini, Emilio Martini,

Alessandro Piccioli, Domenico Nappo, Francesco Fontanive,

Cosimo Focosi, Renzo Protti, Andrea Franchi, Renzo

Pietrolungo, Elisabetta Bardazzi, Marco Bucchi, Giacomo

Pizzicori, Anita Nencioni, Adraste Benuzzi, Ilaria Protti, Paolo

Ciamarelli, Francesco Lastrucci, Riccardo Coppini, Costantino

Carleo, Andrea Marlazzi, Cinzia Begliomini, Daniela Quarto,

Filippo Fantini, Roberto Baldini, Francesco Giagnoni, Alfio

Pratesi, Carlo Ciresi, Emanuele Cecchi, Christian Caruso,

Enrico Cecchi

### INCARICHI NEL CLUB ALPINO

Rossano Rocchi: membro della Commissione regionale Sentieristica e Cartografia

Fabrizio Scantamburlo: membro Scuola Regionale di

Escursionismo Toscana (S.R.E.T.), segretario della

Commissione Regionale Escursionismo

Filippo Paoli: Presidente del Collegio dei Revisori del Gruppo

Regionale Toscano

Rossana Melani: Consigliere del Comitato Direttivo del

Gruppo Regionale Toscano

Marino Mastrorosato: Commissione Regionale Speleo e

Torrentismo.



G A R D E N S.r.l.

**Graziano Marioli**

**Vivai e Piante**

Realizzazione e manutenzione giardini  
Impianti d'irrigazione  
Abbattimento piante alto fusto

[glagarden@alice.it](mailto:glagarden@alice.it)  
Via Casale E. Faticci, 21  
Prato (PO), 59100 Italia  
Tel: 338 4135335  
338 7594822

# GAMMA OPEL MOKKA THE NEW GERMAN STANDARD /



**Opel Mokka non lascia indifferente nessuno.** La sua tecnologia all'avanguardia stabilisce un nuovo standard, come il suo design Audace & Puro. Ogni viaggio è la scoperta di un nuovo piacere di guida.

- / 100% elettrico, benzina, diesel
- / L'inconfondibile Vizion, il nuovo volto di Opel
- / Fari IntelliLux LED® Matrix
- / Sistemi avanzati di assistenza alla guida

Gli opzionali descritti sono a scopo informativo e alcuni potrebbero essere disponibili solo a pagamento a seconda dell'allestimento e/o della motorizzazione.



## Giulio Bartolozzi srl

Viale Guglielmo Marconi 40 Prato - 0574592591

[www.giulio bartolozzi.it](http://www.giulio bartolozzi.it)

OPEL



OPEL